

Europa & Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

LA CROAZIA È IL 28/O MEMBRO DELL'UE, SERBIA ANCORA IN ATTESA

Giornata storica a Bruxelles per la Croazia, che con la firma del trattato di adesione alla Ue stacca il biglietto per fare il suo ingresso nell'Unione il primo luglio del 2013, quando diventerà il 28mo membro della famiglia europea. Piccolo passo in avanti anche per il Montenegro: i leader della Ue hanno concesso l'avvio dei negoziati nel giugno del 2012, anche se sotto condizioni.

Resta invece in attesa la Serbia, che sperava di ottenere oggi lo status di paese candidato ed è invece costretta a restare alla porta almeno fino a fine febbraio, penalizzata dalle tensioni scoppiate nelle scorse settimane nei valichi con il nord del Kosovo. Il vertice Ue ha rinviato a marzo la decisione su Belgrado, incaricando però i ministri degli esteri della Ue di verificare i progressi fatti dalla Serbia - e la sua volontà di applicare l'accordo raggiunto con Pristina - già nel consiglio di febbraio. A imporre un nuovo monitoraggio per la Serbia sono state Germania e Austria. Italia e Francia hanno spinto fino all'ultimo con i partner per riconoscere a Belgrado i progressi fatti e lanciare un segnale positivo alla Serbia.

«La Serbia non può e non deve rinunciare al suo futuro europeo», ha dichiarato il presidente serbo Boric Tadic in una conferenza stampa a Belgrado. «Qualsiasi altra decisione avrebbe conseguenze profonde e a lungo termine sulla vita della popolazione serba», ha aggiunto il presidente, alle prese con un preoccupante risveglio del nazionalismo.

Ad eccezione del presidente francese, Nicolas Sarkozy, che ha delegato il ministro degli affari europei, tutti gli altri leader hanno partecipato uno dopo l'altro, in ordine alfabetico, alla cerimonia della firma del trattato con la Croazia, dopo la lunga maratona notturna del summit "salva-euro". «È un giorno di gioia per la Croazia e per tutta l'Ue» ha detto il presidente dell'Ue, Herman Van Rompuy, che ha rivolto «un caloroso benvenuto nella

famiglia europea» ai cittadini croati, chiamati

ad esprimere il sì finale all'adesione in un referendum previsto a inizio 2012.

«Proseguiremo le riforme fino a luglio del 2013», ha assicurato il premier uscente croato, Jadranka Kosor, che ha poi partecipato insieme al presidente della Croazia, Ivo Josipovic alla foto di famiglia del summit e al vertice, come 'osservatore attivo. Il lungo cammino di integrazione della Croazia, cominciato nel 2003, però non è ancora finito: Zagabria continuerà ad essere sotto esame fino all'adesione, specialmente sui capitoli giustizia, concorrenza e lotta alla corruzione e criminalità organizzata.

Su questi ultimi due fronti si gioca anche il futuro nell'Ue del Montenegro, che dovrebbe aprire i negoziati di adesione nel giugno del 2012 se dimostrerà di avere fatto sufficienti progressi. I Ventisette hanno chiesto alla Commissione europea di preparare un rapporto, come base per la decisione del Consiglio sull'avvio delle trattative con Podgorica a metà del 2012. La Serbia invece non ha convinto tutti i paesi Ue, in particolare la Germania.

Belgrado dovrà quindi «continuare a mostrare un impegno credibile» nel dialogo con Pristina, ma non dovrà aspettare il vertice di marzo. Sarà il Consiglio Esteri di febbraio a prendere una decisione, a compensare gli ultimi sforzi compiuti per trovare un accordo sulla gestione delle frontiere nel nord del Kosovo e l'arresto degli ultimi due criminali di guerra, Ratko Mladic e Goran Hadzic.



ANNO XIII
N. 48/11
14/12/11

Sommario

Pacchetto latte: trovato l'accordo politico	3
Proposti 3,2 miliardi di euro per l'ambiente	3
Nuovo portale "Entrepreneur Envoy"	6
Miglior accesso al capitale per PMI e imprenditoria sociale	6
Nuovi strumenti per le azioni esterne Ue 2014-2020	7
Premio e Twinning nazionale 2011 e premio speciale "Italia 150"	8
Inviti a Presentare proposte	11
Concorsi	13
Manifestazioni	17
Pagina a cura della S.O.A.T. 74 Alcamo (TP)	24



AGRICOLTURA

ALL'ASSEMBLEA DELLA CIA SICILIANA IL BILANCIO DELL'ANNATA AGRICOLA 2011 E L'INVITO A "CONSUMARE SICILIANO" PER LE PROSSIME FESTE NATALIZIE.

PRESENTATI I PRIMI DATI SULLA CAMPAGNA AGRUMICOLA IN CORSO



Se il 2011 non si è aperto bene per gli agricoltori siciliani, possiamo ben dire che si chiuderà anche peggio". A dirlo, nel suo intervento, il presidente della Cia Sicilia Carmelo Gurrieri, all'apertura dei lavori dell'assemblea regionale degli agricoltori indetta dalla Confederazione italiana agricoltori della Sicilia, dal titolo "Salvare l'agricoltura per salvare la Sicilia". L'Assemblea, si è svolta oggi a Palermo e ha visto la partecipazione, oltre ai dirigenti regionali della Confederazione e agli iscritti, anche del presidente nazionale della Cia Giuseppe Politi, degli onorevoli Antonello Cracolici, Beppe Lumia, Francesco Musotto e dell'assessore all'Agricoltura della Provincia regionale di Palermo Pietro Alongi. La relazione del presidente Gurrieri è stata incentrata sulla crisi economica nazionale e sulle ricadute sul settore primario siciliano di tutte le misure adottate dal governo Monti che graveranno sugli imprenditori agricoli regionali. Fra queste, sicuramente la tassazione (con la nuova Ici) dei fabbricati rurali (che fino ad oggi ne erano esentati), le nuove accise sui carburanti e la rivalutazione degli estimi catastali dei terreni e dei fabbricati rurali. "In uno scenario nazionale -

ha spiegato Gurrieri - in cui sono cresciute la produttività e la salubrità dei cibi non altrettanto è avvenuto in tema di redditività delle produzioni agricole. È necessario difendere chi produce e non favorire le speculazioni finanziarie le economie virtuali". "La Sicilia - ha concluso Gurrieri - senza agricoltura non può avere futuro poiché le mancherà il necessario motore produttivo ne avrà quella ricchezza diffusa su tutto il territorio indispensabile per crescere". Durante la giornata sono stati presentati anche i primi dati relativi alla campagna agrumicola in corso e alle possibili ricadute, causate dall'abbondante produzione e dalla minore pezzatura dei frutti, sul prezzo del prodotto a tutto discapito degli agricoltori. "Il 60% della produzione siciliana, in crescita tra l'altro del 18% sul dato della campagna scorsa, presenta una pezzatura al di sotto della media ricercata dalla Gdo e dai grandi canali di vendita tradizionali. Tutto questo, dovuto essenzialmente alla particolare siccità estiva, compromette le aspettative di vendita del prodotto tal quale, pur di ottima qualità, a vantaggio, magari, del prodotto estero che rispetta meglio i parametri estetici e di peso richiesti. "Se a tutto questo - spiega in una memoria la Cia siciliana - si somma la crescita produttiva dei Paesi concorrenti come Marocco (18%) e Turchia (10%), si può cogliere la paura che speculazioni sui prezzi possano danneggiare gli agricoltori. La Cia siciliana chiede dunque un urgente impegno promozionale e pubblicitario da parte della Regione per informare i consumatori e indurli a scegliere e preferire il prodotto siciliano anziché quello d'importazione". Il presidente Giuseppe Politi, concludendo l'assemblea, ha sottolineato, oltre al ruolo ambientale ed economico dell'agricoltore moderno, anche la necessità di snellire sempre più le lungaggini burocratiche che troppo spesso impegnano la vita dell'imprenditore agricolo, sottraendogli il tempo per le attività produttive e commerciali. Politi si è anche soffermato sulla necessità che il governo nazionale metta al centro dell'agenda politica, come priorità nazionale l'economia agricola, sempre più abbandonata e trascurata a vantaggio invece di banche, settore finanziario e grandi industrie". L'Assemblea si è infine conclusa con l'invito a consumare sempre più prodotti locali in special modo con l'approssimarsi delle festività natalizie. "Un atto di buona partigianeria, questo - ha spiegato Gurrieri - che può risolvere l'economia di migliaia di famiglie e contribuire alla ripresa economica della Sicilia".



Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari



Avvisi Assessorato Risorse Agricole e Alimentari Sicilia

Avviso posizioni dirigenziali vacanti nel Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura.

Misura 321/B "Reti Tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT)" Azione 1 - Realizzazione di infrastrutture in fibra ottica - Si pubblica il D.D.G. n. 5625 del 01/12/2011, in corso di registrazione alla corte dei conti, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione esclusione ed i relativi allegati.

Con D.M. 30.11.2011, pubblicato sul sito ufficiale del MIPAAF Sezione Qualità e Sicurezza - Vini DOP e IGP, tutti i disciplinari di produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita, a Denominazione di Origine Controllata ed a Indicazione Geografica Tipica sono stati modificati. Tutti gli interessati sono invitati a prendere visione dei disciplinari di produzione consolidati dei vini DOCG, DOC e IGT Siciliani qui di seguito allegati.

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

AGRICOLTURA

Pacchetto latte: trovato l'accordo politico

Nel rispetto delle regole della libera concorrenza c'è la possibilità di programmare e gestire i volumi produttivi dei prodotti caseari di qualità certificata. Soddisfatto De Castro.

Con l'accordo politico trovato dal trilogio Parlamento, Consiglio e Commissione sul **pacchetto latte**, la filiera lattiero-casearia europea avrà un sistema di regole riorganizzato e coerente con l'attuale scenario economico.

Lo ha dichiarato **Paolo De Castro**.

Per il Presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo, «grazie alla codecisione siamo riusciti in pochi mesi a ribaltare le proposte consegnateci dalla Commissione. Abbiamo introdotto in Parlamento una serie di novità che condizioneranno in positivo il futuro del settore. Prima fra tutte, la possibilità, nel rispetto delle regole della libera concorrenza, di programmare e gestire i volumi produttivi dei prodotti caseari di qualità certificata».

Un bene per l'Italia

Per De Castro si tratta di uno strumento storico, una grande opportunità anche per il nostro Paese, «che fa della qualità una delle principali leve competitive e che, in una fase di profonda incertezza dei mercati, assume un rilievo ancor più strategico».

Il nuovo **regolamento**, così come previsto per il settore ortofrutticolo, apre anche alle **organizzazioni di produttori** e al riconoscimento dell'interprofessione con l'inclusione, in quest'ultimo caso, dei rappresentanti della **distribuzione organizzata**.

Nuovi contratti

Ma il dispositivo, fa notare De Castro, guarda anche all'economia **contrattuale**: «in tale ambito, sono definiti contratti tra agricoltori e trasformatori comprensivi di tutti gli elementi necessari a garantire maggiori certezze al settore e con la possibilità, per gli Stati membri e previo accordo con la filiera, di definire una durata minima semestrale. La natura dei contratti, così come modificata in Parlamento, favorisce la stabilizzazione dei prezzi e rivede, tra l'altro, le percentuali del volume del latte coperto da negoziazione portandole, in deroga, a un massimo del 45% del totale nazionale per gli stati che non eccedono la produzione di 500 mila tonnellate».

Sempre nelle nuove regole contrattuali, osserva De Castro, i prezzi dovranno essere statici ma anche calcolati combinando vari fattori, inclusi indicatori che possono avere ripercussioni sui cambiamenti delle condizioni di mercato.

Adesso bisognerà attendere i passaggi formali in Consiglio e in Commissione Agricoltura, prima della definitiva **approvazione** in Plenaria, prevista per febbraio.

http://www.europarlamento24.eu/01NET/HP/0,1254,74_ART_1814,00.html



AMBIENTE

Proposti 3,2 miliardi di euro per l'ambiente

Con il nuovo programma Life per il periodo 2014-2020 l'Unione europea aumenta i finanziamenti per l'ambiente e il clima.

La Commissione europea propone di destinare 3,2 miliardi di euro a un nuovo programma di azione in materia di ambiente e di clima, Life, e auspica che le proposte possano superare l'esame del Parlamento europeo e del Consiglio in tempo per il prossimo periodo di programmazione 2014-2020.

Il nuovo programma si fonderà sull'esperienza del programma Life+ ma sarà cambiato in modo da essere più incisivo, semplice e flessibile, oltre che avere una dotazione di bilancio significativamente superiore.

Tra le caratteristiche del futuro programma Life ci sono la creazione di un nuovo sottoprogramma per l'azione in campo climatico; una definizione più chiara delle priorità in relazione ai programmi pluriennali adottati in consultazione con gli Stati membri; nuove possibilità di attuare i programmi su più larga scala mediante "progetti integrati" che aiutino a mobilitare ulteriori fondi a livello europeo, nazionale o privato per conseguire obiettivi in materia di ambiente o clima.

Il sottoprogramma per l'ambiente finanzia interventi negli ambiti "ambiente ed efficienza delle risorse" (per individuare soluzioni più creative per migliorare l'attuazione della politica ambientale e integrare gli obiettivi ambientali in altri settori); "biodiversità" (per sviluppare le migliori pratiche per arrestare la perdita di biodiversità e ripristinare i servizi ecosistemici, mantenendo al contempo come proprio fulcro il sostegno ai siti di Natura 2000); "governance e informazione ambientali" (promuovendo la condivisione di conoscenze, la diffusione delle migliori pratiche e un migliore rispetto della normativa).

Il sottoprogramma per interventi in campo climatico interesserà gli ambiti dell'"attenuazione dei cambiamenti climatici", incentrandosi sulla riduzione delle emissioni dei gas serra; "adattamento ai cambiamenti climatici", finalizzandosi ad aumentare la resistenza ai cambiamenti climatici; "clima: governance e informazioni", per migliorare la consapevolezza, la comunicazione, la cooperazione e la diffusione di informazioni sugli interventi di attenuazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Le sovvenzioni di finanziamento dei progetti continueranno a costituire il principale tipo di intervento del programma.

Le sovvenzioni di funzionamento a favore di organizzazioni non governative e altri organismi continueranno a essere possibili e vi saranno inoltre margini per erogare contributi a strumenti finanziari innovativi.

Il programma Life adotterà procedure più snelle e flessibili.

http://www.europarlamento24.eu/01NET/HP/0,1254,75_ART_1820,00.html



POLITICHE UE NEL SETTORE DEGLI AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA: PROPOSTO UN NUOVO FONDO

La Commissione europea per il periodo 2014-2020, ha proposto un nuovo Fondo per le politiche UE in materia di affari marittimi e pesca:

il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) , con una dotazione di 6,5 miliardi di euro

Il Fondo, che sostituirà l'attuale Fondo europeo per la pesca (FEP) e vari altri strumenti, contribuirà al conseguimento degli obiettivi ambiziosi della riforma della politica comune della pesca e aiuterà i pescatori a effettuare la transizione verso una pesca sostenibile e le comunità costiere a diversificare le loro economie.

Inoltre, finanzia progetti destinati a creare nuovi posti di lavoro e a migliorare la qualità della vita nelle regioni costiere europee. La semplificazione delle formalità burocratiche agevolerà l'accesso dei beneficiari ai finanziamenti.

Come funzionerà il Fondo:

il nuovo Fondo consentirà di cofinanziare progetti con gli Stati membri. La dotazione totale sarà ripartita tra gli Stati membri in funzione dell'importanza del settore della pesca di ciascun paese. Si applicheranno quindi i principi della gestione concorrente tra la Commissione e gli Stati membri.

Ogni Stato membro elaborerà un programma operativo in cui indicherà come intende utilizzare i fondi ad esso assegnati per il periodo di programmazione. Dopo l'approvazione del programma da parte della Commissione, lo Stato membro selezionerà i progetti da finanziare. Gli Stati membri e la Commissione controlleranno congiuntamente sia l'ammissibilità degli interventi da sovvenzionare che l'attuazione del programma.

Riforma della politica comune della pesca: http://ec.europa.eu/fisheries/reform/index_it.htm

Materiale audiovisivo con esempi di progetti finanziati è disponibile all'indirizzo: www.tvlink.org



ACCORDO SUL CLIMA A DURBAN: SÌ A PATTO GLOBALE MA DAL 2020

È partita da Durban la marcia del Pianeta verso un accordo globale salva-clima, ma il cammino per molti è «troppo» lungo per fermare la corsa del riscaldamento contro il quale la decisione presa in Sudafrica da 194 Paesi è «tiepida». Due le tappe: il 2015 per il via libera all'accordo, con gli impegni scritti nero su bianco, e il 2020 come data dal quale deve avere inizio la sua operatività. Nel frattempo un Kyoto2 «prosciugato», ma comunque prolungato dal 2013 ad almeno il 2017, farà da «ponte» verso i nuovi obiettivi con Ue e pochi altri Paesi industrializzati, Norvegia, Svizzera e Australia. La 17/a Conferenza mondiale Onu sul clima, iniziata lo scorso 28 novembre nella città sudafricana, verrà anche ricordata per i negoziati più lunghi degli ultimi 20 anni di summit Onu sul clima.

Il segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon considera l'accordo «significativo» perché per la prima volta coinvolge tutto il mondo. L'accordo è stato raggiunto in extremis, quando in Sudafrica già albeggiava. Intorno alle 05.00, ora locale (le 04.00 in Italia) il martelletto della presidente sudafricana della conferenza, Maite Nkoana-Mashabane, ha battuto l'approvazione dell'accordo chiudendo ufficialmente la conferenza. «Abbiamo fatto la storia», ha detto con una frase liberatoria accompagnata da un lungo applauso. Un risultato ottenuto, dicono i maligni, «per stanchezza», visto che la Conferenza sarebbe dovuta terminare venerdì 9 dicembre e si è prolungata fino alle prime ore di domenica 11.

I più benevoli hanno invece sottolineato la caparbia della presidenza sudafricana ma anche del Commissario Ue al clima, la danese Connie Hedegaard. Trattativa a oltranza, si era detto, e così è stato. Dietro l'angolo il serio rischio del totale fallimento che per molti è nascosto nel tempo troppo diluito che ha dato ragione agli Usa e alle nuove e forti economie come la Cina. Sta di fatto che l'approvazione è avvenuta in un'atmosfera di smobilizzazione, con ministri e delegati, soprattutto dei paesi più poveri costretti a lasciare Durban per motivi di volo.

Per l'Europa, e soprattutto l'Italia, la Conferenza di Durban, ha sottolineato il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, offre «la possibilità di costituire la 'piattaforma' per lo sviluppo con le grandi economie emergenti: Brasile, Cina, India, Messico e Sudafrica». Ora occorre dare seguito all'accordo «nelle politiche nazionali del nostro Paese» partendo dalla revisione del piano nazionale delle emissioni «che presenterò al Cipe entro il 15 gennaio prossimo» e dal «pieno appoggio alla rapida approvazione delle direttive europee su efficienza e fiscalità energetica».

Per quanto riguarda le decisioni, nella cosiddetta «piattaforma di Durban» si definiscono i termini del cammino globale contro il riscaldamento, che vede per la prima volta affiancati Paesi industrializzati e nuove economie (finora riconosciute nel novero dei Paesi in via di Sviluppo), mentre il 'pacchetto Durban' contiene la decisione della Conferenza per il mandato all'accordo; la definizione del gruppo di lavoro che, già a partire dal 2012, è chiamato a delineare i termini del patto globale con «urgenza» e «alzando il livello di riduzione» delle emissioni; il prolungamento del Protocollo di Kyoto; le regole per il Fondo Verde da 100 miliardi di dollari al 2020 in aiuto dei paesi in via di sviluppo per azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Passi avanti decisivi verso una maggiore disciplina, integrazione e convergenza



Per far fronte alla crisi del debito e ripristinare la fiducia dei mercati, un nuovo trattato intergovernativo stabilirà norme più rigorose in materia di bilancio e un maggiore coordinamento delle politiche economiche.

In occasione del Consiglio europeo che si è tenuto lo scorso 8 e 9 dicembre 2011 a Bruxelles, 26 Stati membri su 27 hanno deciso di rispondere in modo fermo alla crisi in corso e di sottoscrivere in tempi rapidi un accordo

intergovernativo per una maggiore integrazione, disciplina e convergenza. Il nuovo trattato dovrebbe garantire il rispetto delle nuove e più rigorose norme elaborate dall'UE in materia di debito e disavanzo. I leader europei hanno anche concordato di attuare rapidamente un pacchetto di misure già sul tavolo per una maggiore disciplina e stabilità e per rilanciare crescita e occupazione.

I punti principali

- Per quanto riguarda **debito e disavanzo**, le decisioni adottate potenziano ulteriormente il quadro già più che rigoroso per la disciplina di bilancio e il coordinamento delle politiche economiche nell'area dell'euro, specie il patto di stabilità e crescita rafforzato e la nuova sorveglianza macroeconomica che entrerà in vigore il 13 dicembre. Il Consiglio europeo ha anche invitato il Consiglio e il Parlamento ad esaminare con procedura accelerata i due regolamenti basati sull'articolo 136 del trattato sul funzionamento dell'UE, proposti dalla Commissione a novembre per intensificare ulteriormente la vigilanza preventiva sui bilanci e la solidità e credibilità del processo di bilancio nell'area dell'euro, in modo che possano entrare in vigore in tempo per il ciclo 2012. Tutti i paesi, tranne il Regno Unito, firmeranno inoltre un trattato intergovernativo per sancire il loro ulteriore impegno a:

- sostenere le raccomandazioni formulate dalla Commissione a favore di una maggiore automaticità nell'ambito della procedura per disavanzi eccessivi;

- adottare una norma che stabilisca l'obbligo del pareggio di bilancio a livello costituzionale od equivalente, riconoscendo la competenza della Corte di giustizia a verificarne il recepimento.

Sul fronte della **stabilità finanziaria dell'area dell'euro**, il Consiglio europeo ha inviato un messaggio forte agli investitori, ribadendo il proprio impegno a difendere l'euro.

È stato inoltre convenuto:

- di anticipare di un anno, ossia al luglio 2012, l'entrata in vigore del meccanismo europeo di stabilità (MES)

- che la partecipazione del settore privato al programma di riduzione del debito greco resti un caso isolato; la clausola del MES su tale partecipazione sarà messa nel preambolo, in modo che possa risultare in linea con i principi e il funzionamento del FMI

- che nel MES le decisioni urgenti saranno adottate a maggioranza qualificata

- di valutare nuovamente nel marzo 2012 se il massimale complessivo di 500 miliardi di euro per il Fondo europeo di stabilità finanziaria (il cosiddetto "Fondo salva Stati") e il MES sia adeguato

- che i paesi dell'area dell'euro e gli altri Stati membri confermeranno entro 10 giorni se sono in grado di fornire al FMI fino a 200 miliardi di euro in risorse aggiuntive, mediante prestiti bilaterali, per garantire che il Fondo possa disporre di risorse sufficienti per far fronte alla crisi.

Crescita e lavoro in primo piano

Tutti i paesi dell'UE hanno convenuto di imprimere un'accelerazione alle misure prioritarie a favore della crescita e dell'occupazione. Tra queste figurano il completamento dell'integrazione dei mercati energetici dell'UE, lo sviluppo di un'infrastruttura più interconnessa e il conseguimento di una maggiore efficienza energetica.

Ulteriore allargamento dell'UE

Il 9 dicembre la Croazia ha firmato il trattato di adesione e ben presto terrà un referendum per decidere se aderire all'UE il 1° luglio 2013.

http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/president/news/speeches-statements/2011/12/20111208_speeches_1_en.htm

Sfruttare al meglio i dati delle amministrazioni pubbliche UE

La Commissione ha presentato una strategia sui dati aperti per l'Europa che dovrebbe dare un contributo all'economia europea quantificabile in 40 miliardi di euro all'anno. Le pubbliche amministrazioni europee sono sedute su una miniera d'oro dalle potenzialità economiche non valorizzate: il corposo volume di informazioni raccolte da numerosi servizi e autorità pubblici. Stati membri quali il Regno Unito e la Francia hanno già cominciato a sfruttare tali potenzialità. La strategia per fare sì che ciò avvenga a livello paneuropeo segue tre direttrici: in primo luogo la Commissione darà l'esempio, mettendo gratuitamente a disposizione del pubblico il suo patrimonio di informazioni grazie a un nuovo portale di dati. In secondo luogo saranno create in tutta l'Unione condizioni eque di concorrenza in materia di accessibilità dei dati. Queste misure, infine, saranno sostenute da una dotazione di 100 milioni di euro da erogare nel periodo 2011-2013 per finanziare la ricerca volta a migliorare le tecnologie di gestione dei dati. Si tratta di interventi che collocano l'Unione europea all'avanguardia mondiale nel riutilizzo delle informazioni del settore pubblico e che daranno impulso al settore, già in forte crescita, che si occupa della trasformazione di dati grezzi in materiale da cui dipendono centinaia di utilizzatori delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: ad esempio applicazioni per gli smartphones, quali mappe, informazioni in tempo reale sul traffico e le condizioni meteo, strumenti di comparazione dei prezzi, ecc. Tra gli altri principali beneficiari di queste iniziative figurano i giornalisti e gli accademici. La Commissione, inoltre, renderà pubblici i dati in suo possesso tramite un nuovo "portale dei dati", per il quale ha già perfezionato il contratto con un committente esterno. Il portale, attualmente in "versione beta" (fase di sviluppo e prova), dovrebbe essere operativo nella primavera del 2012. Una volta a regime il portale fungerà da punto di accesso unico ai dati riutilizzabili messi a disposizione da tutte le istituzioni, organismi e agenzie dell'Unione europea e dalle autorità nazionali.

Miglior accesso al capitale per PMI e imprenditoria sociale

Per migliorare la competitività e il potenziale di crescita delle piccole e medie imprese, la Commissione ha presentato oggi una proposta di regolamento che crei un mercato solido per i fondi d'investimento in imprese sociali e una strategia volta a semplificare l'accesso ai finanziamenti da parte delle PMI con un piano d'azione che prevede un maggiore sostegno finanziario dal bilancio dell'UE e dalla Banca europea degli investimenti, nonché una proposta per un regolamento che stabilisca norme uniformi per la commercializzazione di fondi di capitale di rischio. L'approccio è semplice. La proposta, infatti, istituisce:

- un "corpus unico di norme" uniforme, che disciplini la commercializzazione di fondi designati come "fondi di capitale di rischio europei", ovvero che investono il 70% del capitale impegnato dai propri finanziatori nelle PMI, che forniscono capitale azionario o quasi-azionario a tali PMI e che non ricorrano all'indebitamento;
- un "approccio uniforme per le categorie di investitori idonee a impegnare capitale in un "fondo di capitale di rischio europeo". Gli investitori idonei saranno investitori professionisti ai sensi della direttiva sui mercati degli strumenti finanziari del 2004 e altri soggetti che investono tradizionalmente nel capitale di rischio (come gli high net worth individuals o i business angels);
- un passaporto europeo di commercializzazione che consenta a tutti i gestori di fondi di capitale di rischio che rispondono ai requisiti posti di accedere a tutti gli investitori idonei all'interno dell'UE;
- un marchio UE riconosciuto per i fondi destinati alle imprese sociali;
- più trasparenza per gli investitori;
- più efficacia nelle prestazioni;
- meno barriere alla raccolta di fondi in Europa;
- disponibilità per gli investitori.

Grazie alle nuove norme, per le società di capitale di rischio sarà più semplice reperire fondi in tutta Europa destinati al finanziamento di start-up e per i gestori di un fondo di investimento sociale, se i requisiti specificati nella proposta di regolamento sono soddisfatti, sarà possibile commercializzare in tutta Europa il fondo, cui viene garantito il marchio di "fondo sociale" tramite la dimostrazione che almeno il 70% del capitale versato dagli investitori sia destinata ad imprese sociali.



Nuovo portale
"Entrepreneur
Envoy"

Nuovo portale online rivolto ai giovani imprenditori che intendono avviare e far crescere la propria impresa. Prende in esame i fallimenti nelle politi-

che per la promozione dell'imprenditorialità è, in particolare tra i giovani e le donne, ed offre strumenti per promuovere un cambiamento culturale e politiche più favorevoli all'imprenditoria. Si tratta di un'iniziativa congiunta del Gruppo di Datori di Lavoro del Comitato Europeo Economico e Sociale (EESC) e la Commissione Europea.
<http://www.entrepreneurenvov.org/>



Dichiarazione dell'Alto Rappresentante
Catherine Ashton in occasione
della Giornata dei diritti umani
10 dicembre

Catherine Ashton, alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e vicepresidente della Commissione, ha fatto in data odierna la seguente dichiarazione:

"Oggi, in occasione della Giornata dei diritti umani, l'Unione europea rende omaggio ai difensori dei diritti umani che dedicano la loro vita a promuovere e a tutelare i diritti fondamentali delle persone in tutto il mondo. Quest'anno la Giornata dei diritti umani è dedicata all'opera dei difensori dei diritti umani e al modo in cui i media sociali possono servire a promuovere e sostenere il cambiamento.

La primavera araba ci ricorda in modo nitido che i diritti umani sono universali e che in ogni luogo i popoli aspirano a vivere in dignità e libertà. Nel 2011, migliaia di persone hanno deciso che era giunto il momento di rivendicare i propri diritti. I media sociali ne hanno dif-

L'uso dei media sociali per promuovere i diritti umani non va limitato dai governi. L'UE ha condannato, ripetutamente e pubblicamente, le restrizioni alla libertà di espressione e all'accesso a internet, come anche l'arresto dei blogger, cui si assiste in molti paesi del mondo."

http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/ashton/

Nuovi strumenti per le azioni esterne Ue 2014-2020

"Anche in tempi di crisi l'Europa deve guardare avanti e mantenere i suoi impegni nel mondo", è quanto affermato da Catherine Ashton, Alta rappresentante dell'Unione europea per gli Affari esteri e la politica di sicurezza. Oggi, la Commissione europea ha, infatti, adottato le proposte di bilancio per gli strumenti di azione esterna per il periodo 2014-2020, che permetteranno all'Unione di lottare contro la povertà e promuovere la democrazia, la pace, la stabilità e la prosperità.

I testi approvati oggi costituiscono le proposte legislative per l'attuazione del quadro finanziario pluriennale presentato dalla Commissione il 29 giugno 2011 nell'ambito dell'azione esterna. Il pacchetto comprende l'intera gamma degli strumenti di sostegno esterno finanziati nell'ambito del bilancio dell'UE e include una comunicazione congiunta al Parlamento europeo e al Consiglio intitolata "Ruolo mondiale dell'Europa" e le proposte legislative per nove strumenti geografici e tematici, oltre a un regolamento di esecuzione comune.

La gamma di strumenti previsti, che include uno strumento di assistenza preadesione (14,110 miliardi di euro), uno strumento europeo di vicinato (18,182 miliardi di euro), uno di cooperazione allo sviluppo (23,295 miliardi di euro), uno di partenariato (1,131 miliardo di euro), uno per la stabilità (2,829 miliardi di euro), uno strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (1,578 miliardi di euro), uno per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare (631 milioni di euro) e uno a favore della Groenlandia (219 milioni di euro), un Fondo europeo di sviluppo (34,276 miliardi di euro), per un importo totale pari a 96,2494 miliardi di euro, contribuirà a sostenere i paesi in via di sviluppo, i paesi del vicinato europeo e quelli che stanno preparando l'adesione all'UE.

In linea con i principi di differenziazione e "more for more" (maggiori aiuti a fronte di un maggiore impegno), lo strumento europeo di vicinato permetterà di sostenere il consolidamento delle relazioni con i paesi partner e apporterà benefici tangibili sia all'UE sia ai suoi partner in ambiti quali la democrazia e i diritti umani, lo Stato di diritto, il buon governo, l'economia sostenibile e lo sviluppo sociale, nonché la progressiva integrazione economica nel mercato unico europeo.



BRUXELLES RESPINGE CRITICHE: SBAGLIATE COME SEMPRE LA COMMISSIONE UE: CONTROLLI SU DEFICIT E BILANCIO

Chi ha puntato sul fallimento dell'euro, sul dissolvimento dell'Unione europea, ha sbagliato «come molte volte in passato». «Ne abbiamo data la prova» fa sapere la Commissione europea, in un documento interno. In esso si passa al «come sempre» quando si sottolinea che «ogni volta che è stato necessario stare uniti e fare un passo avanti nella difesa dell'euro, quel passo lo abbiamo tutti fatto. L'unico paese che non ci ha seguiti è quello che ha l'opt-out», l'opzione per restarne fuori, sin dai tempi di Maastricht.

I «fino a 26 paesi» che «molto probabilmente» - alla fine delle consultazioni parlamentari nazionali in Svezia, Repubblica Ceca e Ungheria - firmeranno entro marzo, «se non prima», «un impegno stagno, impermeabile» al «rispetto delle regole rafforzate per controllare debito e deficit». Ma non si illuda, chi non ci crede, di poter sfruttare il tempo che manca fino a marzo per scommettere contro l'Ue. Già da martedì prossimo entrerà in vigore il cosiddetto 'six pack', con multe pesantissime (0,2% del pil, almeno 3 miliardi di euro nel caso dell'Italia) per i paesi che non rispettano le regole del deficit al 3% e non si attrezzeranno con le riforme strutturali necessarie per il rientro in venti anni (al ritmo del 5% l'anno) del debito pubblico nei limiti del 60% del pil (l'Italia è circa al 120%). Di fatto già scatteranno il monitoraggio stretto e scadenziato (con presentazione delle bozze di bilancio entro il 15 ottobre, con valutazione della Commissione e due settimane di tempo per adeguarsi se rilevate «deviazioni»).

La Commissione sottolinea anche il «benvenuto» dato da Mario Draghi alla dichiarazione dei capi di stato definendolo «la base per un buon 'fiscal compact'», ovvero per quell'«accordo con regole» che davanti al Parlamento europeo, il primo dicembre scorso, il presidente della Bce definì come necessario per dare una risposta veloce e immediata ai mercati. Bruxelles ricorda poi che il Consiglio Europeo, ovvero tutti i 27 leader, hanno chiesto di dare una «fast track» ai regolamenti proposti dalla Commissione il 23 novembre scorso sulle sorveglianza sulle finanziarie.

Il nuovo accordo che nascerà marzo, senza Londra, aumenterà nell'Eurozona allargata l'automaticità delle sanzioni che dovranno essere imposte allo stato che cadrà sotto 'Procedura per deficit eccessivo'. L'automaticità, spiegano fonti Ue, «non sarà uno strumento smussato» ma si baserà su «un rapporto della Commissione fondato su uno 'scoreboard' preciso che dovrà essere definitivo dall'Eurogruppo e dall'Ecofin». Ma qualcosa di molto simile è già le due direttive ed i quattro regolamenti del '6 pack' che entreranno in vigore martedì (ed il supercommissario per l'Euro, Olli Rehn, ha già anticipato che l'attuazione «partirà subito»). I regolamenti del 23 novembre probabilmente poco dopo. Il Trattato salva-euro di marzo, secondo la Commissione, darà una veste più stringente e legalmente fondata alla «nuova Europa», con spinta federativa.



Porre fine all'esclusione - realizziamo gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio

Nuovo sito interattivo creato per la campagna "Porre fine all'esclusione" che invita tutti ad agire a favore dell'inclusione di tutti nel mondo e sostenere le persone con disabilità.

<http://www.endexclusion.eu/>

Movimento Federalista Europeo

DOPO IL VERTICE DI BRUXELLES, REALIZZARE LA FEDERAZIONE EUROPEA

La rottura tra i paesi dell'Eurozona e la Gran Bretagna maturata al Vertice di Bruxelles dell'8-9 dicembre, sancisce non solo la necessità di differenziare il processo di unificazione europea, ma anche quella di rilanciare il progetto di unione politica su basi federali. La decisione di procedere a meno di ventisette non risolve infatti il problema di creare un governo democratico della moneta e dell'economia nell'Eurozona, cioè di un governo che sia capace d'agire a livello sovranazionale europeo e in campo internazionale. Per questo l'intesa di procedere sulla strada di una più stretta unione economica e fiscale tra la maggior parte dei paesi dell'Unione europea e di elaborare un nuovo Trattato entro il mese di marzo 2012 devono essere subito inquadrati in un chiaro progetto politico per:

- istituzionalizzare un'Europa a due velocità, avviando riforme che assicurino la coesistenza tra i paesi che hanno adottato e/o adotteranno l'euro e quelli che hanno scelto e/o sceglieranno di mantenere la propria moneta nazionale;
- realizzare un'unione federale tra i paesi dell'Eurozona, creando un governo dell'economia tra i paesi dell'euro, dotato di poteri reali e legittimato democraticamente e pertanto in grado di fare prevalere gli interessi generali e gli obiettivi di lungo periodo. Solo con la federazione europea a partire dall'Eurozona sarà infatti possibile incominciare a governare davvero l'euro e offrire una prospettiva positiva, sia sul piano politico sia su quello del rilancio dello sviluppo, agli sforzi che nei diversi paesi dovranno essere fatti per il risanamento finanziario e la ristrutturazione dei sistemi produttivi. Ed è in questa prospettiva che occorre coinvolgere i rappresentanti dei cittadini europei e delle istituzioni attraverso la convocazione di una convenzione-assemblea costituente, per definire il quadro costituzionale federale di legittimità democratica del governo della moneta.

Girare l'UE con Vodafone

Vodafone Italia allo scopo di entrare in contatto con studenti che vogliano sviluppare la propria carriera in un'azienda multinazionale, ma con forti radici in Italia, cerca giovani studenti in tutte le discipline che abbiano fatto un brillante percorso di studio, con brillanti risultati e nei tempi giusti, e un'ottima conoscenza della lingua inglese, da inserire nei suoi programmi di tirocinio e di lavoro. Agli studenti che ancora devono completare il loro percorso di studi offre un percorso di tirocinio, ai neolaureati o laureandi il programma "Vodafone Graduate Program". Il programma è un percorso interfunzionale e formativo di 12 mesi cui seguono ulteriori 12 mesi di reale lavoro in azienda. Al termine dei 24 mesi sarà possibile accedere alla selezione per il progetto Columbus, che prevede uno scambio di un paio d'anni in un'altra sede Vodafone in Europa e nel mondo. Per candidarsi ed ottenere ulteriori informazioni consultare il sito: <http://www.lavoraconnoi.vodafone.it/>

Premio eTwinning nazionale 2011 e premio speciale "Italia 150"



A conclusione di un anno di lavoro di docenti e studenti con eTwinning, tornerà l'appuntamento con l'evento finale eTwinning che celebra ogni anno i migliori risultati conseguiti a livello nazionale ed evidenzia nuovi sviluppi dell'azione.

La base di selezione dei progetti è stata quella delle candidature inoltrate per il riconoscimento del Certificato di Qualità nazionale (Guarda gli esiti finali delle valutazioni dell'anno scolastico 2010-2011). In particolare quest'anno sono stati valutati per il premio nazionale i migliori progetti candidati alla data del 15 giugno 2011. (Si veda l'articolo con i criteri e scadenze di quest'anno). Sono state individuate tre categorie di età

degli studenti coinvolti nei progetti e una categoria speciale dedicata ai progetti eTwinning abbinati a progetti Comenius. Le tre categorie legate al livello scolastico tengono conto dei risultati migliori conseguiti in relazione all'età degli studenti e secondo i criteri di qualità eTwinning declinati con le priorità e gli indicatori nazionali. In particolare sono definiti come prioritari, a livello nazionale, la **collaborazione** all'interno del partenariato e la **documentazione** del lavoro svolto. Nel 2011 si è inoltre dato particolare rilievo a livello europeo al **coinvolgimento attivo degli alunni** nella collaborazione alle attività e nell'interazione diretta con i loro compagni di progetto. La categoria speciale "eTwinning-Comenius" intende valorizzare le modalità di gestione virtuosa dei due progetti secondo le loro specificità, premiando gli esempi di integrazione dei percorsi e di pieno utilizzo delle opportunità offerte dalle due modalità di collaborazione, anche in relazione alla durata complessiva e alle varie fasi del partenariato scolastico, ciascuna delle quali può dare luogo a progetti eTwinning completi. La preparazione delle mobilità viene così arricchita e rafforzata attraverso la costruzione di una classe virtuale che si identifica quanto più possibile con tutti gli attori coinvolti nel partenariato, le attività dello spazio di lavoro virtuale etwinning traducono in ambiente digitale lo svolgimento degli obiettivi intermedi del partenariato Comenius.

http://etwinning.indire.it/articolo.php?id_cnt=2225

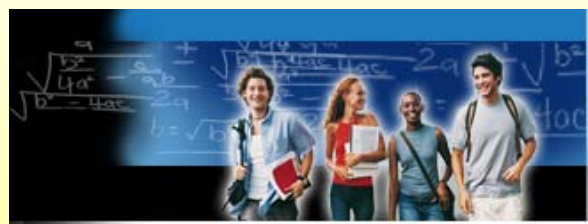
Mobilità nel lavoro all'interno dell'UE - L'impatto dell'allargamento e il funzionamento degli accordi transizionali

A sette anni dall'allargamento UE del 2004, questo studio guarda all'impatto economico dei flussi est-ovest della mobilità del lavoro negli ultimi anni, con un'attenzione particolare alla mobilità dalla Bulgaria e la Romania. Lo studio prende in esame nel dettaglio la scala e la struttura della mobilità del lavoro dopo l'allargamento UE 2004/2007, gli impatti sui mercati del lavoro, i temi di macro-economia e del capitale umano, quali la fuga di cervelli e il sotto-inquadramento dei lavoratori mobili. L'impatto degli accordi transizionali sul libero movimento dei lavoratori viene analizzato in dettaglio. Lo studio fornisce anche un elenco approfondito di casi di studio sul libero movimento dei lavoratori in due paesi di invio (Bulgaria e Romania) e i principali quattro paesi ospitanti (Italia, Spagna, Germania e Regno Unito).

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=89&newsId=1108&furtherNews=yes>

Adozione di una nuova Agenda Europea per l'Apprendimento degli Adulti

I giorni scorsi, l'adozione da parte del Consiglio per l'Istruzione di una Risoluzione su un'Agenda Europea rinnovata per l'Apprendimento degli Adulti ha consolidato le politiche nel settore dell'apprendimento degli adulti nell'ambito dei quattro obiettivi strategici di "ET2020", nel quadro per la cooperazione europea nell'istruzione e la formazione. La Risoluzione mira a permettere a tutti gli adulti di sviluppare e migliorare le proprie competenze durante tutto l'arco della vita, partendo dai risultati ottenuti dal Piano di Azione



Provvedimenti presidente Crias per imprese artigiane del messinese

Oltre tre milioni di euro di finanziamenti agevolati per le imprese artigiane delle zone alluvionate del messinese arriveranno in tempi brevissimi dalla Crias.

Il consiglio di amministrazione dell'ente, presieduto da Rosario Alescio, ha infatti deliberato l'istituzione di una corsia preferenziale per l'approvazione delle delibere riguardanti le imprese dei comuni del messinese colpiti dall'alluvione del 22 novembre scorso. I comuni interessati sono: Antillo, Barcellona Pozzo Di Gotto, Castoreale, Condor', Fondachelli Fantina, Gualtieri Sicaminò, Merì, Monforte San Giorgio, Pace Del Mela, San Pier Niceto, Santa Lucia Del Mela, Saponara, Spadafora, Terme Vigliatore, Torregrotta, Valdina, Venetico, Villafranca Tirrena. L'obiettivo della Crias è quello di arrivare entro 15 giorni dalla delibera alla erogazione del finanziamento.

"Si tratta- spiega Alescio- di un atto concreto di aiuto alle imprese messe in ginocchio dall'alluvione. Abbiamo già deliberato - prescindendo in via del tutto eccezionale dall'ordine cronologico di presentazione delle istanze- 37 richieste di finanziamento agevolato per un importo di quasi 890mila euro e altre 95, per un importo pari a quasi 2 milioni e 300 mila euro sono pronte per essere deliberate entro pochi giorni". La Crias, ente sottoposto alla vigilanza dell'assessorato regionale alle attività produttive, finanzia alle imprese artigiane, al tasso agevolato compreso fra lo 0,80% e l'1,30%, crediti di Esercizio, crediti a Medio Termine e credito finalizzato alla formazione di scorte. "Abbiamo deciso di dare priorità alle richieste avanzate dalle imprese di quei territori perché hanno bisogno di tutto il sostegno possibile- spiega ancora Alescio- e per rendere l'iter ancora più rapido è stato istituito un gruppo di lavoro interno che seguirà l'intero l'iter procedurale fino all'erogazione dei finanziamenti". La corsia preferenziale sarà operativa per tutte le pratiche già presentate o che verranno inoltrate fino al 29 febbraio 2012.

"La decisione della Crias- sottolinea l'assessore regionale alle attività produttive Marco Venturi- è perfettamente coerente con la volontà del governo regionale di sostenere, con strumenti diversi, la ripresa dei territori alluvionati. Siamo convinti che per le imprese artigiane di quelle zone si tratta di un aiuto importante che in molti casi consentirà la rapida ripresa produttiva."

"Cercheremo di ottenere altri fondi e di attivare nuovi strumenti agevolativi per le imprese artigiane" sottolinea Alescio, che ha già in calendario una serie di incontri con i vertici regionali. "Il nostro obiettivo- conclude il presidente della Crias- è quello di consentire la ripresa economica immediata di tutte le aziende colpite dall'evento calamitoso rispondendo così anche a precise sollecitazioni del governo della Regione".

sull'Apprendimento degli Adulti (2008-2010), e integra iniziative esistenti nell'area dell'istruzione scolastica, l'istruzione superiore (Bologna process) e la formazione professionale (Copenhagen process). La visione UE per i sistemi di apprendimento degli adulti per il 2020 è caratterizzata da una domanda crescente all'accesso ad opportunità di apprendimento di alto livello e un ruolo più forte delle autorità locali, i datori di lavoro, i partner sociali, la società civile e le organizzazioni culturali. La nuova Agenda mette in evidenza:

l'autonomia del discente ma anche la responsabilità per la sua/il suo percorso di apprendimento e i risultati; l'apprendimento in ogni fase della vita per promuovere un invecchiamento attivo, autonomo e in salute e l'utilizzo della conoscenza e l'esperienza degli anziani a vantaggio della società; maggiore accesso all'istruzione per gli adulti; sviluppo di nuove competenze necessarie alla partecipazione attiva nella società moderna; solidarietà tra diversi gruppi di età, tra culture e persone con percorsi di vita diversi; designazione di coordinatori nazionali per favorire la cooperazione con la Commissione Europea e un legame efficace con gli stakeholder in ciascun paese.

http://ec.europa.eu/education/news/20111128_en.htm



SERVIZI SOCIALI: crisi cooperative in Sicilia grande quanto cinque volte Termini Imerese

A rischio 11.500 addetti. Vertice in Confcooperative con gli assessori Russo e Piraino

Il presidente Mancini: "Siamo pronti a rimboccarci le maniche, ma chiediamo la giusta considerazione"

Gli esempi di *best practice* del mondo cooperativo per un partenariato pubblico-privato

Russo: "Una legge sull'integrazione socio-sanitaria per un fondo unico per l'assistenza"

Piraino: "Al lavoro per un progetto di riforma condiviso con le associazioni di categoria"

“La cooperazione sociale e sanitaria, in Sicilia, è in gravissima crisi. Un sistema che rischia di creare un'emergenza grande quanto cinque Fiat Termini Imerese: sono 11.550, infatti, gli addetti al settore nelle 594 cooperative sociali e sanitarie aderenti a Confcooperative. Non vogliamo recriminare e siamo pronti a rimboccarci le maniche per dare alla comunità sviluppo ed opportunità. Ma alle istituzioni regionali chiediamo la giusta considerazione”. Con queste parole Gaetano Mancini, presidente di Confcooperative Sicilia, ha sottolineato con determinazione e orgoglio il dramma che attraversa il mondo della cooperazione in Sicilia in occasione dell'incontro - promosso dalla propria confederazione e svoltosi ieri a Palermo - tra i vertici di Federazione Sanità e Federsolidarietà di Confcooperative e gli assessori regionali alla Famiglia, Andrea Piraino, e alla Salute, Massimo Russo. Dice Mancini: “Occorrono più razionalità e trasparenza. Ci sono emergenze gravissime - come quelle evidenziate in questi giorni - delle comunità per minori e disabili psichici con cui gli enti locali preposti sono in enorme ritardo sui pagamenti delle rette. Eppure, le risorse necessarie possono trovarsi: rimodulando le spese improduttive e assistenziali, che permangono tra le pieghe del bilancio, e rendendo più efficiente la macchina organizzativa. Occorre prevedere una regia unica per la spesa sociale e quella sanitaria il cui confine è sempre più labile e incerto”. Il ragionamento di Confcooperative non si ferma alla rivendicazione e indica agli amministratori - per un auspicato partenariato pubblico-privato - quegli esempi di *best practice* elaborate dalle coop sulla base dell'esperienza diretta. “Abbiamo messo in campo - spiega Mancini agli assessori - un modello di organizzazione dei servizi socio-sanitari basato sulle nostre eccellenze del settore: cooperative farmaceutiche, mutue, cooperative di medici e socio-sanitarie. E' un modello privato che ruota attorno al cittadino, che lo rende protagonista e che, in logica mutualistica e sussidiaria, consente risparmi significativi alla pubblica amministrazione. Un modello che, nella prospettiva di un network, in sinergia con le strutture pubbliche, copre tutti i bisogni assistenziali dei cittadini”. L'assessore regionale alla Salute, Massimo Russo, ha spiegato quali sono le criticità dell'attuale sistema socio-sanitario e assistenziale e la rotta su cui si sta lavorando. “Alla base di tutto - dice Russo - c'è un problema di risorse che lo Stato continua a sottrarre anche a regioni virtuose come la Sicilia, in regola con il Piano di rientro. E c'è un problema di gestione di un sistema socio-sanitario ed assistenziale disgiunto. Per questo stiamo elaborando una legge sull'integrazione socio-sanitaria che preveda, fra le altre cose, un fondo unico per l'assistenza che ci permetterà di articolare progetti e iniziative e di riscrivere la mappa dei servizi in Sicilia. Apriamo quindi al dialogo ed alla collaborazione con le realtà del settore come Confcooperative”. Da parte sua l'assessore regionale alla Famiglia, Andrea Piraino, ha condiviso l'analisi di Mancini spiegando che è proprio la “sussidiarietà” la strada che intende percorrere la Regione Siciliana. “Il Terzo Settore - ha detto - è di importanza strategica e merita una riforma radicale. Ho insediato un tavolo - spiega Piraino - impegnato a redigere un progetto di riforma che, dopo il più ampio confronto con le associazioni di rappresentanza, presenteremo nei primi mesi del 2012 all'esame dell'Assemblea Regionale”.

GIUSEPPE LA ROSA NUOVO DIRETTORE DI ANCE SICILIA LA SUA "MISSION": INTERNAZIONALIZZAZIONE, PROJECT FINANCING, HOUSING SOCIALE, RIFORMA URBANISTICA E PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

Giuseppe La Rosa è il nuovo direttore di Ance Sicilia, l'associazione regionale dei costruttori edili. Succede a Ferdinando Ferraro, andato in pensione.

Giuseppe La Rosa, 53 anni, palermitano, ingegnere nucleare, ha cominciato la propria carriera presso l'Enea di Roma per proseguire fino al '97 all'Italtel di Carini. Fino al 2009 ha diretto l'area Ingegneria e progettazione dei servizi di Amia spa ed è stato per alcuni anni direttore generale di Amia Essemme.

Negli ultimi anni ha svolto consulenze tecnico-amministrative per imprese edili soprattutto nell'area dell'organizzazione aziendale, del project financing e dell'utilizzo di fonti di finanziamento regionali ed extraregionali.

“Per superare le conseguenze della crisi che caratterizza da tempo il settore delle opere pubbliche - dichiara il neodirettore di Ance Sicilia - le nostre imprese dovranno attrezzarsi per operare in altri mercati, attraverso strategie aggregative e di internazionalizzazione che l'Ance Sicilia sta già proponendo con il corso di formazione organizzato ad Agrigento assieme all'Ice. Inoltre, dovranno sfruttare le nuove opportunità offerte dal project financing, strumento che l'Ance Sicilia vuole stimolare tramite la ricerca di ogni fonte finanziaria disponibile. L'Ance Sicilia, poi, punterà moltissimo sull'housing sociale, per il cui sviluppo contiamo di realizzare nell'Isola, coinvolgendo la Regione, una sezione del 'Fondo investimenti per l'abitare' costituito da Cassa depositi e prestiti, Abi e Acr”. “Quanto al confronto con le istituzioni regionali - conclude Giuseppe La Rosa - l'attenzione sarà rivolta principalmente ad una riforma delle norme urbanistiche che sia capace di dare chiarezza, trasparenza e regole univoche alla gestione del territorio; e ad un percorso di sinergia tra pubblico e privato che favorisca la realizzazione delle infrastrutture necessarie allo sviluppo dell'Isola”.



Sicilia: conferita medaglia d'oro a Elvira Terranova e caduto in Afghanistan Lombardo, due siciliani che si sono distinti

"Due siciliani che si sono distinti compiendo gesti di impegno e valore e di assoluta generosità". Con queste parole il Presidente della Regione siciliana, Raffaele Lombardo ha conferito oggi, nella sala Alessi di Palazzo d'Orleans, la medaglia d'oro al valor civile alla giornalista dell'Adnkronos Elvira Terranova e alla memoria del caporal maggiore dell'Esercito Sebastiano Ville, morto nel 2010 in un agguato in Afghanistan. Presenti alla cerimonia il Prefetto di Palermo, Umberto Postiglione, il Comandante provinciale dei Carabinieri Teo Luzi, il Questore Nicola Zito, il generale dell'Esercito e l'editore e direttore dell'agenzia di stampa Adnkronos, Giuseppe Marra.

"Con questa cerimonia - ha detto Lombardo nel suo intervento - intendiamo conferire un riconoscimento a due siciliani che si sono distinti, il caporal maggiore Ville perché nel compiere il suo dovere ha perso la vita difendendo il suo Paese, mentre la giornalista Terranova, di cui apprezziamo tutti l'impegno e la serietà professionale, è andata al di là del suo dovere".

La giornalista Terranova nella notte tra il 7 e l'8 maggio scorsi ha contribuito al salvataggio di centinaia di profughi il cui barcone si era incagliato sugli scogli rischiando di capovolgersi. "E' stato un gesto eroico che apprezziamo", ha detto Lombardo che ha voluto ringraziare personalmente Marra per la sua presenza a Palermo. "Assistendo al naufragio sugli scogli di un barcone Elvira Terranova ha abbandonato la professionale neutralità da cronista - si legge nella motivazione - unendosi alla catena umana. Questo suo gesto di altruistica solidarietà ha contribuito alla salvezza di centinaia di profughi le cui vite erano in estremo pericolo".

Inviti a Presentare Proposte

Invito a presentare candidature 2012

Programma d'azione comunitario in materia di sanità pubblica (2008-2013)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Oggi è stato lanciato l'invito a presentare le candidature per il progetto «Salute — 2012» nell'ambito del programma d'azione comunitario in materia di sanità pubblica (2008-2013) (1).

Quest'invito consiste delle seguenti parti:

- un invito a presentare proposte per l'assegnazione di un contributo finanziario ad iniziative specifiche in forma di progetti,
- un invito a presentare proposte per l'assegnazione di un contributo finanziario ad iniziative specifiche in forma di conferenze,
- un invito a presentare proposte per l'assegnazione di un contributo finanziario per il funzionamento di enti non governativi e reti specializzate (sovvenzioni di funzionamento),
- un invito agli Stati membri e ai paesi partecipanti per la presentazione di azioni congiunte.

Il termine per la presentazione delle proposte relative ad ogni invito è il **9 marzo 2012**.

Tutte le informazioni riguardanti la selezione, l'assegnazione e altri criteri relativi ai contributi finanziari per le iniziative di questo programma, compresa la decisione della Commissione, del 1 o dicembre 2011, sull'adozione del piano di lavoro del 2012 per l'applicazione del secondo programma d'azione comunitario nel campo della sanità pubblica (2008-2013) (2), sono disponibili consultando il sito Internet dell'Agenzia esecutiva per la salute e i consumatori al seguente indirizzo:

<http://ec.europa.eu/eahc>

GUUE C 358 del 08/12/2011

Invito a presentare proposte 2011 (EACEA/38/11) per Progetti di Mobilità Congiunti e Progetti di Laurea Congiunti

Il presente invito sostiene la cooperazione con l'Australia e la Repubblica di Corea attraverso Progetti di Mobilità Congiunti e Progetti di Laurea Congiunti.

Per i Progetti di Mobilità Congiunti (JMP) il sostegno è concesso per consentire ai consorzi di istituti di istruzione superiore e di formazione UE-paese partner di svolgere programmi di studio e di formazione congiunti e per attuare la mobilità fra studenti e personale accademico. Il sostegno comprende un importo forfettario per finanziare l'amministrazione, i contributi per gli studenti e il personale del corpo docente e amministrativo. Un consorzio che presenta la sua candidatura per un progetto di mobilità congiunto ICI-ECP deve includere almeno 3 istituti di istruzione superiore e/o istituti di formazione di 3 diversi stati membri dell'UE e almeno 2 istituti dal paese partner. La durata massima dei progetti JMP è di 36 mesi.

Per i Progetti di Laurea Congiunti (JDP) il sostegno è concesso per sviluppare e attuare programmi di laurea doppia o congiunta. Il sostegno comprende un importo forfettario per i lavori di sviluppo e l'amministrazione, contributi per gli studenti e il personale del corpo docente e amministrativo. Un consorzio che presenta la sua candidatura per un progetto di laurea congiunto ICI-ECP deve includere almeno 2 istituti di istruzione superiore e/o istituti di formazione di 2 diversi Stati membri dell'UE e almeno 2 istituti provenienti dal paese partner. La durata massima dei progetti JDP è di 48 mesi. Scadenza: 30 Marzo 2012.

http://eacea.ec.europa.eu/bilateral_cooperation/eu_ici_eep/funding/call_2011_en.php

Inviti a Presentare Proposte

Invito a presentare proposte 2011 — Programma «Europa per i cittadini» (2007-2013)

Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva

Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1904/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma «Europa per i cittadini» mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva. Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte sono reperibili nella guida al programma «Europa per i cittadini», pubblicata sul sito web Europa (vedi punto VII). La guida al programma costituisce parte integrante del presente invito a presentare proposte. Il programma «Europa per i cittadini» si pone i seguenti obiettivi specifici:

- riunire le persone delle comunità locali di tutta Europa affinché condividano e scambino esperienze, opinioni e valori, traggano insegnamenti dalla storia e operino per costruire il proprio futuro;
- promuovere iniziative, dibattiti e riflessioni in materia di cittadinanza e democrazia, di valori condivisi, di storia e cultura comuni in Europa, grazie alla cooperazione delle organizzazioni della società civile a livello europeo;
- rendere l'idea dell'Europa più tangibile per i suoi cittadini, promuovendo i valori e i risultati europei e conservando al tempo stesso la memoria del passato;
- incoraggiare l'interazione tra i cittadini e le organizzazioni della società civile di tutti i paesi partecipanti, contribuendo al dialogo interculturale e mettendo in evidenza la diversità e l'unità dell'Europa con un'attenzione particolare per le attività finalizzate a facilitare l'intreccio di legami tra i cittadini degli Stati membri che facevano già parte dell'Unione europea il 30 aprile 2004, e quelli degli Stati membri che hanno aderito successivamente.

Il programma è aperto a tutti i promotori che risiedono in uno dei paesi partecipanti al programma e siano, a seconda della misura: — un ente pubblico, o — un'organizzazione senza fini di lucro dotata di status giuridico (personalità giuridica).

Ciascuna azione del programma è però indirizzata a una gamma di organizzazioni più specifica. L'ammissibilità delle organizzazioni che si candidano viene quindi definita in maniera specifica per ogni misura/ sottomisura nella guida al programma.

Per questo programma, i paesi ammissibili sono: — gli Stati membri dell'Unione europea — la Croazia, — l'Albania, — l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia.

Il programma «Europa per i cittadini» sostiene progetti che promuovono la cittadinanza europea attiva.

L'importo della sovvenzione verrà calcolato sulla base di un bilancio di previsione equilibrato e dettagliato, formulato in euro. La sovvenzione erogata non può superare il 60 % del totale dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione minima sarà di 100 000 EUR; la sovvenzione massima ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è invece di 250 000 EUR.

Misura 2.2: Misure di sostegno (sovvenzione di progetto)

Questa misura si propone di sostenere le attività che possono sfociare nella formazione di partenariati e reti di lunga durata, coinvolgendo un gran numero di parti interessate nella promozione della cittadinanza attiva europea, contribuendo così a dare una risposta più efficace agli obiettivi dei programmi e ampliando l'impatto complessivo del programma e la sua efficacia.

Un progetto deve prevedere almeno due paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Il periodo massimo è di 12 mesi; si richiedono almeno due eventi per ogni progetto.

L'importo della sovvenzione verrà calcolato sulla base di un bilancio di previsione equilibrato e dettagliato, formulato in euro. La sovvenzione non può superare un importo massimo pari all'80 % dei costi ammissibili dell'azione in questione. La sovvenzione minima ammissibile è di 30 000 EUR; la sovvenzione massima ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è di 100 000 EUR. Scadenza per la presentazione delle candidature

Azione 1 Misura 1.1 Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città 1 o febbraio

1 o giugno 1 o settembre

Azione 1 Misura 1.2 Collegamento in rete tematico tra le città gemellate 1 o febbraio

1 o settembre

Azione 1 Misura 2.1 Progetti dei cittadini 1 o giugno

Azione 1 Misura 2.2 Misure di sostegno 1 o giugno

Azione 2 Misura 1 e 2 Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee (think tank) e alle organizzazioni della società civile 15 ottobre

a livello di Unione europea

Azione 2 Misura 3 Sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile 1 o febbraio

Azione 4 Memoria europea attiva 1 o giugno

Le domande devono essere presentate entro e non oltre le ore **12.00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** della data di scadenza delle candidature. Se la scadenza per la presentazione delle candidature cade di sabato o di domenica, il primo giorno lavorativo successivo alla domenica verrà considerato il giorno della scadenza.

Le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo: EACEA Unit P7 Citizenship Applications — 'Measure XXX' Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1 (BOUR 01/04A) 1140 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË

Verranno prese in considerazione soltanto le proposte presentate utilizzando il modulo di candidatura ufficiale (modulo elettronico) debitamente compilato e firmato dalla persona autorizzata ad assumersi impegni giuridicamente vincolanti a nome del candidato. Le candidature presentate su supporto cartaceo per posta, a mezzo fax o direttamente tramite posta elettronica non saranno prese in considerazione. Le condizioni dettagliate per la presentazione delle proposte relative ai progetti e ai moduli di candidatura sono reperibili nella guida al programma «Europa per i cittadini» sui seguenti siti Internet: http://ec.europa.eu/citizenship/index_en.html Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura: http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

GUUE C 364 del 14/12/2011

CONCORSI

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI

Azione a favore della ricerca universitaria:

risultati della Commissione di selezione EIBURS 2011

Data di notifica: 9 dicembre 2011 Il programma della **BEI** di patrocinio della ricerca universitaria **EIBURS** fa parte dell'azione a favore della ricerca universitaria che la Banca conduce, diretto ad alimentare i rapporti istituzionali con le università. EIBURS offre borse di studio a centri di ricerca universitaria impegnati in filoni o temi di ricerca di significativo interesse per la Banca. Le borse di studio BEI, con una dotazione complessiva di 100 000 EUR all'anno per un periodo triennale, sono assegnate con una procedura selettiva a facoltà o a istituti di ricerca collegati a università nei Paesi dell'UE, nei Paesi candidati o nei potenziali Paesi candidati che presentano un comprovato *know-how* in ambiti d'interesse della BEI. Le borse di studio consentono ai centri o agli istituti prescelti di ampliare le loro attività nei campi di ricerca selezionati.

Per il periodo 2011-2014, il programma EIBURS ha prescelto i seguenti tre filoni di ricerca:

- Regimi europei sulla proprietà intellettuale e il loro impatto in termini di trasferimento tecnologico/ finanziamento alla proprietà intellettuale
- Analisi del fabbisogno d'investimenti nei settori infrastrutturali
- L'aumento del rischio di credito nel microcredito: origini, segnali di preallarme, situazione presente e prospettive future

La BEI ha ricevuto 22 proposte formali per le 3 borse di studio EIBURS assegnate al suddetto periodo di riferimento. La Commissione di selezione BEI-Università ha deciso, il 13 ottobre 2011, di attribuire le borse di studio EIBURS ai candidati seguenti:

- analisi del fabbisogno di investimenti nei settori infrastrutturali all'Università Cattolica di Lovanio (Belgio),
- l'aumento del rischio di credito: origini, segnali di preallarme, situazione presente e prospettive future nel microcredito all'Università di Parigi 1 Sorbona-Panthéon (Francia).

Non è stata raggiunta nessuna decisione sul filone di ricerca «Regimi europei sulla proprietà intellettuale e il loro impatto in termini di trasferimento tecnologico o di finanziamento alla proprietà intellettuale». Sono state selezionate due proposte e la Commissione si riserva di raggiungere la decisione finale sull'assegnazione della borsa di studio prossimamente. Il risultato della procedura di selezione sarà annunciato sulla pagina *web* dedicata BEI-Università. Il programma di attività previsto per le tre borse di studio EIBURS sarà pubblicato sul sito *web* EIB- University Research Action successivamente alla firma del contratto con le università prescelte.

Tutti i candidati sono stati direttamente informati del suddetto esito.

Il prossimo programma di borse di studio EIBURS sarà lanciato nei prossimi mesi, insieme ai titoli dei filoni individuati.

Per più ampie informazioni sul programma EIBURS e sugli altri programmi e sui meccanismi di funzionamento dell'Azione a favore della ricerca BEI-Università, sullo **STAREBEI** (**ST**AgEs de **RE**cherche **BEI**) e il **EIB University Network**, si prega di consultare la pagina di apertura del sito *web* EIB-University Research Action.

GUUE C 359 del 09/12/2011

Consiglio—Avviso di posto vacante CONS/AD/097

Scadenza: 12 gennaio 2011

GUUE C 361 del 10/12/2011

Borse di studio Google Europe per studenti disabili

Questa borsa di studio è destinata a studenti con disabilità che seguono un corso di studio universitario nel settore delle scienze informatiche presso un'università dell'Unione Europea. La borsa di studio intende aiutare ad abbattere le barriere che impediscono agli studenti con disabilità di frequentare i corsi di studio informatici, incoraggiarli ad eccellere e diventare modelli e leader nella creazione di nuove tecnologie. I candidati devono essere al loro anno finale di un corso universitario di tre anni (laurea breve), o iscritti ad un programma di Master o PhD (o equivalente), nel 2012/2013, essere iscritti presso un'Università europea, essere cittadini, residenti permanenti e studenti internazionali con disabilità. I candidati selezionati riceveranno una borsa di studio di 7000 euro per l'anno accademico 2012/2013. Nel 2012 verranno invitati nell'ufficio europeo di Google per una visita interamente a spese dell'organizzazione. Scadenza: 1 Febbraio 2012

<http://www.google.com/studentswithdisabilities-europe/>

CONCORSI

Concorso di racconti – Parlami dei Diritti Umani

Tutti sono invitati a scrivere una storia sui diritti umani e partecipare così al concorso di scrittura. La storia può essere scritta in qualsiasi lingua e non può superare le 650 parole. I candidati possono partecipare individualmente o in gruppo ed inviare il proprio contributo entro il 22 Gennaio 2012. Il concorso è organizzato dall'Associazione "Regards d'enfants".

<http://www.regardsdenfants.com/>



Concorso fotografico Chachipe

Chachipe significa "verità" o "realtà" in romani, e può anche significare "diritto". Le Open Society Foundations e l'OSA Archivum presso l'Università Centrale Europea cercano fotografie, sia di fotografi amatori che professionisti di tutto il mondo, che mostrino il loro punto di vista sui Rom. Le foto possono essere presentate in una o più delle seguenti categorie: eroe locale, denominatore comune, sogno divenuto realtà. Le foto devono essere state scattate a partire dal 2005 nei paesi partecipanti al Decennio dell'Inclusione dei Rom 2005-2015: Albania, Bulgaria, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro, Romania, Serbia, Slovacchia e Spagna. Scadenza: 15 Gennaio 2012.

<http://www.chachipe.org/>

Borsa di studio per studenti internazionali – studenti universitari anno accademico 2012-2013

L'Università Bocconi offre fino a 40 borse di studio di base a studenti internazionali iscritti ai "Bachelor Programs" o i "Combined Bachelor and Master Programme" presso l'Università Bocconi in Italia. La borsa di studio consiste in una somma che copre le tasse universitarie per circa 11,000 euro all'anno per un massimo di 3 anni accademici (Bachelor's program) o di 5 anni accademici (Bachelor's and Master of Science in Law program). Il rinnovo della borsa di studio è legato a criteri di merito. Scadenze: 13 Gennaio 2012 (sezione internazionale invernale).

28 M https://www.unibocconi.it/wps/allegatiCTP/BS%20Under%20for%20foreign%20students%202012-13%20finaleSG%20ONLINE%20NOV_1.pdf farzo 2012 (sezione internazionale primavera).

Programma di tirocinio EMSA

L'Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima offre un programma di tirocini professionali per esperti nazionali, per un periodo di almeno 3 mesi e non oltre 5. I tirocinanti acquisiranno esperienza pratica e comprensione del lavoro quotidiano dell'EMSA e avranno l'opportunità di lavorare in un contesto multiculturale, e allo stesso tempo mettere in pratica le conoscenze acquisite durante i loro studi. La data di inizio è il 1° o il 16 Marzo 2012, con rispettive date di fine il 31 Luglio e il 15 Agosto 2012. La scadenza per la presentazione delle domande (preferibilmente in inglese) è l'11 Gennaio 2012.

<http://www.emsa.europa.eu/recruitment-info/national-expert-professional-trainees.html>



Concorsi per il 20° Anniversario del programma LIFE

Il programma LIFE festeggia il suo 20° anniversario nel maggio 2012. Per segnare questo importante evento nella storia degli strumenti finanziari dell'UE per l'ambiente, il dipartimento di LIFE invita gli organizzatori dei passati e presenti progetti LIFE a partecipare a due concorsi speciali: concorso fotografico e il concorso "20 parole".

La scadenza per entrambi i concorsi è il 15 Dicembre 2011.

<http://www.life20.eu/>

Consiglio — Avviso di posto vacante CONS/AD/096

Scadenza: 19 gennaio 2011

GUUE C 364/A del 14/12/2011

CONCORSI

Seminari di Studio AESI 2012

L'Associazione Europea di Studi Internazionali organizza un ciclo di seminari preparatori alle carriere internazionali e comunitarie dal titolo: "Politica estera comune e qualità della democrazia nel futuro dell'Unione europea". L'iniziativa è organizzata con la partecipazione dell'Ufficio in Italia del Parlamento europeo, della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, e dell'Istituto Diplomatico - D.G.R.O. del Ministero degli Affari Esteri. Il Centro Alti Studi per la Difesa e il Circolo Studi Diplomatici collaborano al ciclo di seminari. Nell'ambito del ciclo di seminari saranno affrontati i seguenti temi: 1) Significato politico ed istituzionale dell'Unione Europea nel mondo globalizzato. 2) Politica estera comune: il Mediterraneo. 3) Crisi e sicurezza internazionale: ONU / NATO / UE. 4) Ambiente, risorse e crisi economica. Coerenza e credibilità delle politiche europee per lo sviluppo. 5) Coscienza critica e qualità della democrazia in Europa. 6) Crisi dell'Occidente e spiritualità dell'Europa. L'iscrizione ai Seminari è limitata a 100 posti. Si accede previa selezione dei titoli e colloquio. La domanda deve essere inviata entro e non oltre il 9 gennaio 2012.

<http://www.europarl.it/ressource/static/files/aesi-seminari-di-studio-2012-depliant.pdf>



Concorso "Accendi una stella"

Solo i bambini sanno quello che cercano, diceva il Piccolo Principe. C'è chi vuole essere un campione sportivo, chi sogna di imparare a suonare la batteria, chi invece desidera salire su un palco e diventare un bravo attore. E tu ce l'hai un sogno? Immagina quello che vuoi diventare da grande, pensa alle cose che ti piacerebbe fare, esprimi quello che desideri per te o per la tua famiglia. Ma deve essere un sogno in cui sei tu il protagonista e che puoi realizzare utilizzando le tue capacità e la forza della tua volontà. Perché quello che desideri di più non dipende dal destino ma soprattutto da te. Se sei un bambino della scuola primaria puoi esprimere il tuo desiderio attraverso un breve testo; se invece frequenti la scuola secondaria di primo grado puoi confidarlo in una pagina del tuo diario segreto. Oppure sia per la scuola elementare, sia per la scuola media, puoi scegliere la forma iconografica illustrando il tuo desiderio con un disegno. Anche gli insegnanti sono invitati a esprimere il loro sogno in cui sono protagonisti e che possono realizzare nella loro classe o nella loro scuola. Sono destinatari del concorso gli studenti della scuola primaria (a partire dalla classe terza) e secondaria di primo grado e gli insegnanti di qualsiasi ordine di scuola. La partecipazione al concorso può essere solo individuale. Sono quindi ammessi solo lavori attribuibili a un singolo partecipante. Ogni concorrente potrà partecipare al concorso inviando una sola tipologia di elaborati, scegliendo tra la sezione narrativa o quella iconografica. La partecipazione è gratuita. Scadenza: 17 Febbraio 2012. Per ulteriori informazioni: Associazione Amici dell'Università Cattolica, tel. 02/72342817 (dal lunedì al venerdì ore 9.00-16.00), e-mail associazione.ragazzi@unicatt.it

Concorso contro il gioco d'azzardo

I rischi del gioco d'azzardo online in un breve video: è il tema del concorso Gioco on-line: rischi e pericoli, promosso dai Monopoli di Stato in collaborazione con la Polizia e riservato alle scuole secondarie. Da un sondaggio online emerge che il gioco online esercita una forte attrazione sui ragazzi. Patrocinata dal ministero della Gioventù e con sponsor tecnologici come Youtube e il portale Skuola.net, l'iniziativa dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, così si legge nel bando di concorso, «intende porre l'accento sul divieto per i minori di partecipare a tutte quelle forme di gioco che prevedono vincite in denaro, ma in particolare mira a un'effettiva sensibilizzazione circa i rischi e i pericoli che derivano da un accesso irresponsabile o improprio al gioco online». Alle classi partecipanti si richiede la realizzazione di un breve video sul tema dei rischi connessi ai giochi con vincita in denaro, di carattere amatoriale, in buona qualità e di durata non superiore ai due minuti. Dopo l'iscrizione al concorso, le classi potranno inviare i loro lavori tra il 1 e il 30 aprile 2012. Una commissione composta da due rappresentanti dei Monopoli e da uno della Polizia visionerà i materiali inviati dalle scuole e li selezionerà: quelli accettati per il concorso verranno caricati su un apposito canale di Youtube. Poi, entro il 30 maggio 2012, la giuria assegnerà i premi ai tre migliori. I premi andranno sia ai singoli studenti (un lettore multimediale) sia alla scuola (una lavagna multimediale). Al concorso si affiancherà una parte formativa. Da gennaio 2012, educatori della Polizia Postale e delle Telecomunicazioni terranno una serie di incontri nelle scuole per evidenziare gli aspetti legati ai rischi dell'offerta presente sulla rete internet del gioco online» anche mediante la proiezione di due spot video realizzati sul tema dei minori e il gioco. L'iniziativa prende lo spunto anche dai risultati del sondaggio online realizzato sul portale Skuola.net, uno degli sponsor del concorso. Pur trattandosi di una rilevazione senza pretesa di scientificità, dalle 700 risposte emerge che i ragazzi conoscono i giochi d'azzardo online: «almeno il 68% dei minori ha giocato almeno una volta online, contro il 54% degli adulti». Tuttavia, il 40% di quelli che hanno risposto non sa che i giochi con vincita in denaro sono vietati a chi ha meno di 18 anni. Il 26% ha risposto di giocare online «spesso» (ma i minorenni sono il 31%) e il 38% «talvolta», il 36% risponde di non giocare «mai». Capito giochi preferiti: per il 13% è il poker, il 9% preferisce altri giochi di carte, il 5% punta sulle scommesse e il 37% ad altri giochi digitali.

<http://www.aams.gov.it/sites/aams2008/files/AAMS/AAMS-COMUNICA/2011/Regolamento-del-Progetto-sport-e-legalita-2-dic-11.pdf>

CONCORSI

"Ho un titolo in testa"

Crea un nuovo titolo per un grande classico! Il nuovo concorso letterario a premi del bookshop più magico del web: **Excalibooks.com**. Fino al **18 dicembre 2011** nel fantastico regno di **Excalibooks**, il portale di libri online più famoso del reame, sono proposti **20 titoli di libri molto noti** che tutti gli utenti iscritti al concorso **potranno "re-intitolare" in piena libertà**. Sarà possibile **partecipare alla divertente tenzone letteraria anche semplicemente votando i titoli** di maggiore gradimento, simpatia e creatività, re-inventati dagli altri utenti. Tra tutti gli iscritti sarà estratto il vincitore settimanale di **un buono acquisto del valore di 150 euro** da spendere sul bookshop Excalibooks. Al termine del concorso una giuria di qualità decreterà i **5 vincitori finali del concorso tra i 50 titoli** più votati dagli utenti. Ai fortunati estratti e ai prodi vincitori spetterà il plauso della virtual corte, accompagnato da **premi principeschi**: un **iPad** * ultima versione, un **eBook reader** e **BUONI acquisto** per oltre **2.000 euro complessivi** di libri e prodotti alimentari equo-solidali. Vai al sito: www.excalibooks-hountitolointesta.it



Master Mediterraneo di Bioetica promosso dall'Istituto Privitera di Palermo

Consente di acquisire una solida preparazione di base nell'ambito della bioetica e delle principali problematiche a essa connesse. E', appunto, il "Master Mediterraneo di Bioetica", promosso e gestito dall'Istituto di Studi Bioetici "Salvatore Privitera" di Palermo. Ispirandosi all'etica personalista, in una prospettiva di universalizzabilità dei giudizi morali, senza alcuna contrapposizione tra una presunta bioetica "laica" e una "cattolica", si articola in lezioni che hanno carattere interdisciplinare e sono tenuti da qualificati esperti nell'ambito delle varie discipline. Tre i momenti in cui si sviluppa il master: biennio di studio, articolato in due annualità, la prima dedicata allo studio di base della bioetica, la seconda alla bioetica mediterranea; corsi di perfezionamento, opzionali, della durata di un semestre ciascuno, aperti a quanti abbiano conseguito il master o un titolo equipollente, anche presso altre istituzioni; infine, itinerari mediterranei, anche in tal caso opzionali. Si tratta di un viaggio, della durata di una settimana circa, effettuato alla fine del corso di studi, volta per volta in un diverso paese dell'area mediterranea che prevede, unitamente ad aspetti prettamente "turistici", una relazione tenuta da un docente italiano, un'altra da un docente del paese ospite, nonché la visita a una o più istituzioni del luogo. Per le iscrizioni, la segreteria di Studi Bioetici "Salvatore Privitera" è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12, presso la Facoltà Teologica di Sicilia, in corso Vittorio Emanuele 437.

Ulteriori informazioni sul sito www.studibioetici.it o chiamando il tel. 091.587194.

Selezione per assistenti di lingua italiana all'estero

Aperta la selezione per assistenti di lingua italiana all'estero nell'anno scolastico 2012/2013. Il modulo della domanda sarà disponibile on-line dal 19 dicembre 2011. Il termine di presentazione della domanda scade il 20 gennaio 2012.

http://archivio.pubblica.istruzione.it/dg_affari_internazionali/area_assistenti.shtml

Concorso per il logo in occasione del 25° anniversario dell'ESN



Il 2012 segna il 25° anniversario del programma Erasmus e la Rete degli Studenti Erasmus desidera fare qualcosa di speciale. Per rafforzare la visibilità dell'anno e degli eventi che verranno organizzati, l'ESN ha lanciato un invito nell'ambito della rete ESN per la creazione del logo. Il logo dovrebbe contenere le parole "25" ed "Erasmus", essere in stile "ESN" e avere almeno uno dei colori ESN.

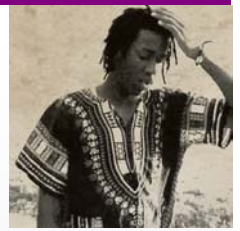
Le proposte, insieme ad una spiegazione del collegamento con il 25° anniversario, devono essere inviate a logo-competition@esn.org prima del 18 Dicembre 2011. Il vincitore sarà invitato all'AGM a Granada il prossimo marzo 2012 a spese dell'ESN.

<http://esn.org/article/25th-anniversary-logo-competition>

Per le opportunità di lavoro offerte dalle Agenzie dell'Unione Europea, vai alla nostra pagina web <http://www.carrefoursicilia.it/CONCORSI/CONC.agenzie.htm>

MANIFESTAZIONI

Sottodiciotto Filmfestival



REGALA EQUOSOLIDALE: IL CORAGGIO PAGA

MERRY CHRISTMAS

Bottega Macondo
Via Ariosto 20
Palermo
Tel. 091 7219227

Bottega Macondo
Via Morello 26
Palermo
Tel. 091 305789

Due botteghe, il doppio di idee, un sacco di iniziative:

MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2011 ore 18.30
Il presepe che parla una teologia incarnata.
A cura di Gennaro Siano

VENERDÌ 16 DICEMBRE 2011 ore 18.30
I canti di Natale.
Traduzione e interpretazione interpretata da Jersia Barre

LUNEDÌ 19 DICEMBRE 2011 ore 18.30
La grammatica del lavetto.
Presentazione del libro a cura di Paolo Ragusa

GIOVEDÌ 22 DICEMBRE 2011 ore 20.30
I canti di Natale.
Traduzione e interpretazione interpretata da Jersia Barre

Macondo
COMMERCIO SOLIDALE
Commercio equo a Palermo, dal 1993.
macondo@progettosolidale.it

E' dedicata ai minori stranieri non accompagnati l'iniziativa che il Centro nazionale cura insieme all'Organizzazione internazionale per le migrazioni per la dodicesima edizione del Sottodiciotto Filmfestival, kermesse del cinema di qualità sull'universo giovanile. Un tema complesso e delicato, dalle tante sfaccettature, che coinvolge famiglie, servizi sociali e operatori della giustizia. L'iniziativa comprende due appuntamenti: un convegno nella giornata del 15 dicembre, durante il quale si confronteranno alcuni tra i maggiori esperti dell'argomento, e una rassegna di film in anteprima italiana che raccontano sfide, difficoltà e sogni dei giovani migranti. I partecipanti al convegno e gli spettatori della rassegna avranno l'occasione di approfondire i diversi aspetti del tema, dalla tutela dei diritti dei minori stranieri non accompagnati alla loro integrazione sociale. Il Sottodiciotto Filmfestival, dedicato, quest'anno, al tema della legalità, si svolgerà a Torino dall'8 al 17 dicembre. Oltre 400 i titoli selezionati dalla kermesse di cinema fatto da e per i più giovani, un ricco calendario di anteprime, retrospettive, omaggi, incontri con gli autori e molti altri eventi. Principale obiettivo del festival è quello di valorizzare la creatività degli under 18, indiscussi protagonisti della manifestazione. I ragazzi, infatti, partecipano attivamente al Sottodiciotto con oltre 200 lavori da loro realizzati, proposti nei concorsi per bambini e adolescenti previsti dal festival.

<http://www.minori.it/node/3117>

Rieducarsi al bene comune Percorsi di form-azione sociopolitica



Seminario sulla gestione dei rifiuti (focus locale) "Una grotta di rifiuti: Palermo tra problemi e risorse" Giovedì 15 dicembre, ore 16.00 Istituto Arrupe, via Franz Lehar 6, Palermo

Hai mai pensato che i rifiuti, oltre ad essere un problema, possano diventare una risorsa per creare produttività e lavoro?

La raccolta differenziata può rivelarsi un'interessante **opportunità di lavoro per tanti giovani e fasce sociali deboli del nostro territorio**. Questo è un punto di arrivo che richiede però una gestione corretta dell'intero circuito di cui cittadini e istituzioni fanno parte. Occorrono politiche pubbliche consapevoli e strategiche, capaci non solo di colmare lacune ma anche di attivare processi etici e produttivi nella gestione dei rifiuti. Di questo parleremo nel seminario, gratuito e aperto a tutti, che si terrà **presso l'Istituto Arrupe giovedì 15 dicembre alle ore 16.00**. Il laboratorio **welfare** e ambiente è promosso, nell'ambito dell'iniziativa **"Rieducarsi al bene comune - Percorsi di form-azione sociopolitica"**, da: Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe" - Centro Studi Sociali, WWF Sicilia e Legambiente Comitato regionale siciliano, con la collaborazione di ORSA - Scuola di alta formazione ambientale e il patrocinio del **Jesuit Social Network (JSN)**.

Nello specifico, alla luce delle esperienze positive dei comuni di Capannori (Lucca), Calatafimi Segesta (Trapani), Marineo e Castelbuono (Palermo) che hanno aderito alla strategia "Rifiuti Zero", ci confronteremo su alcune buone prassi, al fine di individuare in esse dei punti di forza che siano input per la città di Palermo. Momento centrale sarà, inoltre, la **tavola rotonda moderata da Stefania Petyx**; saranno presenti Comune di Palermo e Amia, chiamati a dare risposte su gestione dei rifiuti a Palermo, e Addiopizzo che interverrà su qualità del consenso e azioni per la tutela del bene comune. A conclusione del seminario, alle 20.30, verrà proiettato il video **"Loro della munnizza"** (di Marco Battaglia, Gianluca Donati, Laura Schimmenti, Andrea Zulini - Produzione Playmaker, 2010) sull'esperienza di Gabriele Dulcetia e dei cenciaioli di Palermo.

Per informazioni: **Anna Staropoli** (Istituto Arrupe) 091.6269744 - 091.7303743 - Fax 091.7303741 347.4667141 - anna.staropoli@istitutoarrupe.it **Loredana Brigante** (addetta stampa dell'evento) 333.6851699 - eventi@istitutoarrupe.it

Il Cineforum di Sahaja Yoga Sicilia di Palermo torna con un doppio appuntamento natalizio sabato 17 dicembre con due suggestivi film d'animazione targati Disney: alle 19 toccherà al viaggio fantasy di "The Polar Express", del sempreverde Robert Zemeckis, e alle 21 sarà la volta di "A Christmas Carol", spettacolare versione 3D del celebre classico di Dickens. Le proiezioni (sabato alle 19 e alle 21) nella sede di Sahaja Yoga Sicilia (**via Gesù e Maria al Papireto 1** - Palermo) Tra i due film, degustazioni di cucina indiana. Ingresso libero

MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE 2011
PALERMO
ore 10,00
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
Aula Magna

Palermo: Il recupero alla legalità dei beni confiscati tra conoscenza e azione.
di Maria Eliana Madonia e Gennaro Favilla

MANIFESTAZIONI

Giornata mondiale della solidarietà al popolo palestinese, convegno a Palermo

Un convegno per riflettere insieme in occasione della "Giornata mondiale di solidarietà con il popolo palestinese". Si svolgerà alle 16 di martedì 14 dicembre nei locali dell'associazione "Blow-up", in piazza Sant'Anna 18, nel centro storico di Palermo. Al momento di incontro e dibattito interverranno, coordinati da Mimma Grillo, Luisa Morgantini, già vicepresidente del Parlamento Europeo, Fathah Hamdam, Anna Bucca e Sergio Cipolla, presidenti rispettivamente dell'associazione "Casa della Cultura Araba Al Quds-Palermo", di Arci Sicilia e del Ciss. Contestualmente si inaugurerà la mostra fotografica, le cui immagini - in tutto 30 nel formato 50x35 - sono il racconto visivo del viaggio che il fotografo Giulio Azzarello ha fatto lo scorso luglio con un gruppo di pace guidato dalla stessa Morgantini nei territori palestinesi.

Un percorso, che ha attraversato le città di Nablus, Hebron, Betlemme, Ramallah e Bil'in, i loro territori, un villaggio agricolo palestinese e uno beduino nella Valle del Giordano, per "riportarci" lo stato di fatto della condizione in cui le donne e gli uomini palestinesi vivono nei loro luoghi d'origine, a causa della situazione di apartheid che la costruzione di oltre 1000 chilometri di muro israeliano ha determinato. L'intero reportage di questo interessante e, al contempo, complesso viaggio, è disponibile sul sito www.unitiesolidali.net.

Il lavoro, la protesta,

i sorrisi nelle foto per i diritti delle donne

È il volto fresco e ancora innocente di Franca Viola, immortalata dallo scatto del fotoreporter palermitano Nino Labruzzo, ad aprire la galleria di: «Noi, utopia delle donne di ieri, memoria delle donne di domani». La mostra, allestita presso la Sala Rossa del teatro Politeama, che ripercorre attraverso una meticolosa e accurata documentazione fotografica e correlata da articoli, manifesti, libri e volantini di denuncia, quarant'anni di storia del movimento delle donne.

Su quei grandi pannelli sostenuti da semplici mollette che, come panni stesi al sole, raccontano la vita di chi li indossa, si sviluppa in forma cronologica (dal 1965 fino al 2006) la battaglia che le donne hanno dovuto affrontare per affermare i propri diritti. Un contributo prezioso troppo spesso osteggiato, non compreso, ignorato, una lotta al limite della fatica fisica e psicologica ma necessaria per raggiungere l'obiettivo, e cioè: cambiare il corso della storia in Italia. Ogni anno si conclude con lo Scaffale, una bibliografia parziale ma significativa su libri, articoli e film relativi ad argomenti che hanno segnato e affermato l'impegno delle donne nella vita politica e nel costume italiano. Volti noti o meno noti sfilano davanti agli occhi di chi li guarda, come la diciassettenne Franca Viola che, nella Sicilia del 1965, si ribellò al sequestro e alla violenza subita, denunciando Filippo Melodia e i suoi complici. La ragazza alcamese, che in Tribunale fu difesa da un appassionato Ludovico Corrao, fu la prima donna ad opporsi al matrimonio riparatore, che secondo l'articolo 544 del codice penale, avrebbe estinto il reato di violenza carnale. I balordi furono condannati, una rivoluzione per quei tempi. L'esposizione raccoglie, come gocce di miele, varie tappe della memoria, le donne che finalmente prendono coscienza di sé stesse e del mondo, forza, idee e nuovi linguaggi diventano così fertile semina per le generazioni future. È Milano a dare la scossa. Nasce il gruppo Demau, con cui inizia la critica alla cultura patriarcale, e i colpi di piccone si avvertono subito con l'ammissione delle donne ai pubblici uffici e alle professioni, con la tutela delle lavoratrici madri, con il nuovo diritto di famiglia, con la parità tra uomini e donne sul lavoro, partono le lotte a favore del divorzio, dell'aborto fino alla fecondazione assistita. Il loro è, comunque, un piccolo pacifista utilizzato per demolire pregiudizi e iniquità, le donne fanno fronte comune contro il nucleare, durante il conflitto israelo-palestinese decidono di indossare abiti neri per denunciare l'orrore della guerra, si battono per cambiare la legge sulla violenza sessuale (che solo nel 1996 da delitto contro la morale diventa delitto contro la persona), danno vita al comitato dei lenzuoli per gridare il loro sdegno nei giorni delle stragi mafiose, puntano il dito contro la mercificazione e le mutilazioni sul corpo delle donne, e sono sempre loro che riescono a portare nelle piazze d'Italia milioni di facce al coro di: «Se non ora quando». Insomma, il Politeama mette in scena uno spettacolo della memoria e per la memoria, una storia collettiva raccontata sotto vari aspetti: diritti, libertà e soprattutto voglia di dignità. La mostra (c'è anche un catalogo), organizzata dall'Associazione DonnaMostra e dalla Biblioteca delle donne Udi Palermo, promossa dal coordinamento donne della Cgil e dal Laboratorio delle differenze della facoltà di Scienze Politiche, con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale, rimarrà aperta fino al 20 dicembre.

Ferdinando Scianna e la Sicilia, in mostra all'Oratorio SS. Elena e Costantino

Settanta immagini che illustrano lo straordinario legame tra Ferdinando Scianna e la Sicilia. Immagini in bianco e nero, che raccontano il nostro passato, e immagini a colori, che ritraggono invece il presente della nostra isola. Con questi scatti Ferdinando Scianna racconta la sua terra natia, quella Sicilia che ha esportato nel mondo, con la magia e la bellezza dei suoi luoghi e la solitudine che, a tratti, coglie i suoi uomini. La mostra "Ferdinando Scianna e la Sicilia - Da porta a porta" è allestita in due prestigiose sedi espositive: il Loggiato San Bartolomeo, in prossimità di Porta Felice, e l'Oratorio SS. Elena e Costantino, nei pressi di Porta Nuova, recentemente ristrutturato e restituito alla città e per la prima volta dedicato alla promozione dell'arte. Poli opposti dell'originario Cassaro di Panormus, questi due luoghi saranno collegati per trenta giorni da un simbolico percorso tracciato da 70 banner bifacciali appesi lungo l'asse viario di corso Vittorio Emanuele. Si tratta di opere di oltre centoquaranta artisti che hanno partecipato al concorso "Disegna per Ferdinando Scianna". Organizzata dalla de Arte Service & Management e da Archimedia, e promossa dalla presidenza dell'Assemblea Regionale Siciliana, in collaborazione con la Fondazione Federico II, dall'Assessorato Regionale al Turismo e dalla Provincia Regionale di Palermo, la mostra "Ferdinando Scianna e la Sicilia - Da porta a porta" resterà aperta al pubblico dal 17 dicembre 2011 al 22 gennaio 2012. Il vernissage della mostra avrà luogo venerdì 16 dicembre 2011 alle ore 19, all'Oratorio SS. Elena e Costantino.



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Dicembre 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
EACEA/23/11 MEDIA 2007 - Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee -	C286/06 del 30/09/2011	16 dicembre 2011 11 giugno 2012
ECFIN/A4/2011/014 - Programma UE congiunto e armonizzato di inchieste presso le imprese e i consumatori	C330/08 del 12/11/2011	19 dicembre 2011
EACEA/35/11 MEDIA 2007 - INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - MEDIA 2007 - PROMOZIONE/ACCESSO AL MERCATO	C322/04 del 5/11/2011	22 dicembre 2011

Gennaio 2012

BANDO	FONTE	SCADENZA
FP7-2012-ICT-GC - (a) FP7-ICT-2011-8 - (b) VII PROGRAMMA QUADRO - Innovazione e Ricerca Tema 3: Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	C213/09 del 20/07/2011	17 gennaio 2012 (b)
FP7-ENERGY-2012-SMARTCITIES - (a) FP7-ENERGY-2012-1 - (b) FP7-ENERGY-2012-2 - © VII PROGRAMMA QUADRO - Innovazione e Ricerca Tema 5: Energia	C213/09 del 20/07/2011	25 gennaio 2012(b) 8 marzo 2012 (c)
VII PQ Persone - La notte dei ricercatori - invito a presentare proposte - Bando FP7-PEOPLE-2012-NIGHT	C283/06 del 27/09/2011	10 gennaio 2012
VII PQ - IDEE 7 PQ DI RST – IDEE - ERC-2012-Supporto-1 BANDO PER IL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI DI GENERE NELLE CARRIERE	C301/09 del 12/10/2011	12 gennaio 2012
Marco Polo II - Inviti a presentare proposte per azioni di trasferimento fra modi, azione autostrade del mare, azione di riduzione del traffico, azioni catalizzatrici e azioni comuni di apprendimento	C309/09 del 21/10/2011 sito web MarcoPolo	16 gennaio 2012
EACEA/24/11 MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione - i2i Audiovisual	C321/08 del 4/11/2011	06 gennaio 2012 06 giugno 2012
FP7-NMP-2011-CSA-6 - (a) FP7-NMP-2012-SME-6 - (b) VII PROGRAMMA QUADRO - Innovazione e Ricerca Tema 4: Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione	C213/09 del 20/07/2011	24 (gennaio 2012a) 03 maggio 2012(b)
IDEE: ERC SYNERGY GRANT - ERC-2012-SyG (Sovvenzione CER di sinergia). VII PROGRAMMA QUADRO - IDEE	C312/04 del 25/10/2011 link pagina bando	25 gennaio 2012
EuropeAid/131087/C/ACT/Multi COOPERAZIONE EUROPEAID - INVESTIRE NELLE PERSONE - PARITA' DI GENERE: PROTEZIONE E PROMOZIONE DEI DIRITTI E DELL'EMANCIPAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DELLE DONNE	Appels à propositions	26 gennaio 2012

gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Febbraio 2012

BANDO	FONTE	SCADENZA
EuropeAid/131143/C/ACT/Multi INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA TEMATICO ATTORI NON STATALI E AUTORITÀ LOCALI NELLO SVILUPPO (NSA-LA)	Appels à propositions	01 febbraio 2012
FP7-SSH-2012-1 FP7-SSH-2012-2 VII PROGRAMMA QUADRO - Innovazione e Ricerca Tema 8 . Scienze socioeconomiche e scienze umane	C213/09 del 20/07/2011	02 febbraio 2012
VII PROGRAMMA QUADRO - PERSONE FP7-PEOPLE-2012-COFUND PEOPLE - Cofinanziamento di Programmi regionali, nazionali ed internazionali - Azione Marie Curie –	C307/07 del 19/10/2011 SITO WEB	15 febbraio 2012
EACEA/25/11 ISTRUZIONE E CULTURA - TEMPUS IV - RIFORMA DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE MEDIANTE LA COOPERAZIONE UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE -	C321/09 del 4/11/2011	23 febbraio 2012
bandi NSA paese e Food Security in paesi africani EuropeAid/131181/L/ACT/GW GUINEA BISSAU - Bando NSA e LA per lo sviluppo economico della Guinea Bissau 2011	GUIDELINES	28 febbraio 2012
COOPERAZIONE EUROPEAID EuropeAid/132192/L/ACT/MKIPA 2009/2010/2011 CROSS-BORDER PROGRAMME BETWEEN THE FORMER YUGOSLAV REPUBLIC OF MACEDONIA AND ALBANIA	Appels à propositions	23 febbraio 2012
SEC2011 BANDO generale a presentare proposte Giustizia e Affari Interni - PROGRAMMA SICUREZZA E TUTELA DELLE LIBERTÀ - PREVENZIONE E LOTTA CONTRO LA CRIMINALITÀ (2007-2013)	GENERAL CALL FOR PROPOSALS DOCUMENTAZIONE	24/02/2012
Advanced Investigators Grant 2012 codice ERC-2012-ADG_20120216 VII PROGRAMMA QUADRO Idee - Settori: a) - Physical Sciences and Engineering (PE)- Panels PE1 PE10 b) Life Sciences (LS)- Panels LS1 – LS9 c) c) - Social Sciences and Humanities (SH) Panels SH1 – SH6	C335/22 del 16/11/2011 documentazione, testo integrale	16/02/2012 a) 14/03/2012 b) 11/04/2012 c)
CULTURA 2007 - 2013 PROGETTI DI TRADUZIONE LETTERARIA - STRAND 1.2.2 per stimolare e incentivare la circolazione della letteratura europea tramite traduzioni eccellenti di opere letterarie da una lingua europea all'altra.	Executive Agency Education, Audiovisual & Culture	03 febbraio 2012

Marzo 2012

BANDO	FONTE	SCADENZA
Programma di apprendimento permanente (LLP)	GUUE C 233 del 9.8.2011	01 marzo 2012
EACEA/30/11 Società dell'informazione MEDIA 2007 — Sostegno alla Distribuzione transnazionale di film europei - Sistema "selettivo" 2012 -	C285/13 del 29/09/2011	30 marzo 2012 29 giugno 2012
ACEA/38/11 Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI Invito a presentare proposte 2011 per progetti di mobilità comune (JMP) e progetti di laurea comune (JDP)	C349/11 del 30/11/2011	30/03/2012
Giustizia e Affari Interni - DIRITTI FONDAMENTALI E GIUSTIZIA: DIRITTI FONDAMENTALI E CITTADINANZA (2007-2013) Diritti fondamentali e cittadinanza Invito a presentare proposte - Action grants 2011 -2012	Progetti transnazionali specifici European Commission Justice	13 Marzo 2012

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Aprile 2012

BANDO	FONTE	SCADENZA
VII PQ - PERSONE FP7-PEOPLE-2012-IAPP Innovazione-Ricerca - AZIONE MARIE CURIE - PARTENARIATI E PERCORSI PROFESSIONALI INDUSTRIA-UNIVERSITÀ (IAPP)	C307/8 DEL 19/10/2011 SITO WEB	19 aprile 2012
EACEA/29/11 MEDIA 2007 - Sviluppo, promozione, distribuzione - Invito a presentare proposte: Festival audiovisivi -	C274/06 del 17/09/2011	30 aprile 2012
EACEA/21/11 MEDIA 2007 - Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione: fiction, documentari di creazione e opere di animazione (progetti singoli) -	C279/07 del 23/09/2011	13 aprile 2012
EACEA/22/11 MEDIA 2007 - Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline -	C279/07 del 23/09/2011	13 aprile 2012

Maggio 2012

BANDO	FONTE	SCADENZA
VII PQ - Inviti a presentare proposte e attribuzione di un premio nell'ambito dei programmi di lavoro 2011 e 2012	C213/24 del 20/07/2011	03 maggio 2012
Cultura (2007-2013) - Attuazione delle azioni del programma: progetti di cooperazione pluriennali; misure di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi); sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della cultura - Bando 2011	C204/7 del 28/07/2010	03 maggio 2012 15 novembre 2012
VII PQ - Cooperazione : Nanoscienze, Nanotecnologie, Materiali e Nuove Tecnologie - Bando FP7-NMP-2012-LARGE-6	C213/24 del 20/07/2011	03 maggio 2012

Giugno 2012

BANDO	FONTE	SCADENZA
EACEA 36/11 MEDIA 2007 - Invito a presentare proposte: Promozione/Accesso al mercato -	C313/06 del 26/10/2011	1 giugno 2012

Settembre 2012

BANDO	FONTE	SCADENZA
Modifica delle date limite dell'invito aperto e permanente a presentare proposte nell'ambito del programma di ricerca del fondo di ricerca carbone e acciaio a norma dell'articolo 25 della decisione 2008/376/CE del Consiglio per gli anni 2012 e 2013	GUUE C 281 del 24/09/11	18 settembre 2012 17 settembre 2013

Ottobre 2012

BANDO	FONTE	SCADENZA
EACEA/01/11 MEDIA 2007 — Sviluppo, Distribuzione, Promozione e Formazione - Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film euro- pei — Sistema di sostegno «automatico» 2011 -	C121/66 del 19/04/2011	01 ottobre 2012

Programmi comunitari 2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma «Europa per i cittadini» mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma «Marco Polo» relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress.	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “Gioventù in azione” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

L'elenco di tutti gli inviti é disponibile alla nostra pagina web
<http://www.carrefoursicilia.it/tabella-ordina/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento di esecuzione (UE) n. 1267/2011 della Commissione, del 6 dicembre 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 1235/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda il regime di importazione di prodotti biologici dai paesi terzi	GUUE L 324 del 07/12/11
Decisione del Consiglio, del 30 novembre 2011, sulla posizione che l'Unione europea deve adottare in sede di consiglio generale dell'Organizzazione mondiale del commercio per quanto riguarda la proroga della deroga dell'OMC al fine di attuare il regime delle preferenze commerciali autonome dell'UE per i Balcani occidentali	GUUE L 324 del 07/12/11
Decisione del Consiglio, del 30 novembre 2011, che definisce la posizione che l'Unione europea deve adottare nell'ambito del Consiglio generale dell'Organizzazione mondiale del commercio per quanto riguarda le domande relative alla concessione e/o alla proroga di talune deroghe dell'OMC.	GUUE L 324 del 07/12/11
Rettifica del regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della Commissione, dell'8 aprile 2011, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca (GU L 112 del 30.4.2011)	GUUE L 328 del 10/12/11
Regolamento (UE) n. 1276/2011 della Commissione, dell'8 dicembre 2011, che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativamente al trattamento per l'uccisione di parassiti vitali in prodotti della pesca destinati al consumo umano	GUUE L 327 del 09/12/11
Decisione dell'Autorità di vigilanza EFTA n. 34/10/COL, del 3 febbraio 2010, che modifica per la settantesima volta le norme procedurali e sostanziali in materia di aiuti di Stato introducendo un nuovo capitolo sull'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga	GUUE L 325 del 08/12/11
Regolamento di esecuzione (UE) n. 1296/2011 della Commissione, del 9 dicembre 2011, recante approvazione di modifiche non minori del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Riso di Baraggia Biellese e Vercellese (DOP)]	GUUE L 330 del 14/12/11
Regolamento di esecuzione (UE) n. 1297/2011 della Commissione, del 9 dicembre 2011, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Seggiano (DOP)]	GUUE L 330 del 14/12/11
Regolamento di esecuzione (UE) n. 1301/2011 della Commissione, del 9 dicembre 2011, recante approvazione di modifiche non minori del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Vitellone bianco dell'Appennino centrale (IGP)]	GUUE L 330 del 14/12/11

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè – Gianluca D'Alia – Simona Chines – Rosaria Modica – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo **Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.**

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com

Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte

MANUALE DISPOSIZIONI ATTUATIVE - MISURA 421

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 48 del 18.11.2011, il decreto 15.09.2011, inerente l'allegato C inerente il manuale delle disposizioni attuative e procedurali misura 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale – Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader".

MODIFICA ALLEGATI ELENCHI DEFINITIVI MISURA 114 - SERVIZI CONSULENZA AGRICOLTURA E SELVICOLTURA

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 48 del 18.11.2011, il decreto 15.09.2011 inerente la modifica degli allegati al decreto 04.08.2011, concernente l'approvazione degli elenchi regionali definitivi delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento e delle istanze escluse, relativi alla misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura", 1^ sottofase, del PSR Sicilia 2007/2013. Avverso il presente decreto potrà essere esperito ricorso in via giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Sicilia entro 60 giorni o in via straordinaria al Presidente della regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.



GRADUATORIA DEFINITIVA MISURA 221 2^ SOTTOFASE - PRIMO IMBOSCHIMENTO TERRENI AGRICOLI

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.48 del 18.11.2011, inerente la graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, presentate in adesione al bando rep.765 del 16.09.2009, seconda sottofase. Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli" PSR Sicilia 2007/2013. Gli elenchi saranno affissi all'Albo dell'Assessorato, agli Albi degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013 e sul sito istituzionale del Dipartimento Azienda Demaniale delle Foreste Demaniali. Tutti gli interessati, entro i successivi 15 giorni dalla pubblicazione dell'elenco provvisorio sul sito istituzionale del Dipartimento Azienda Demaniale delle Foreste, potranno richiedere al Dipartimento, con apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

AVVISO PUBBLICO BANDO PRESENTAZIONE DOMANDE PREMI ASSICURATIVI

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 47 del 11.11.2011, il comunicato inerente la Legge Regionale n.11 del 12.05.2010, art.80, comma 4 – Avviso pubblico del bando per la presentazione delle domande di aiuto, riguardante il pagamento dei premi assicurativi, a partire dalla data di pubblicazione nel sito ufficiale dell'Assessorato e fino al trentesimo giorno della stessa pubblicazione.

GRIGLIE ELABORAZIONE MISURA 331 - FORMAZIONE E INFORMAZIONE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 49 del 25.11.2011, il decreto 16.08.2011, inerente le griglie di elaborazione relative alla misura 331 "Formazione e informazione" del P.S.R. Sicilia 2007/2013 – Asse 3.

APPROVAZIONE MODIFICHE DISPOSIZIONI ATTUATIVE - MISURA 312 - AZIONE B "PRODUZIONE E VENDITA DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI"

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 50 del 02.12.2011, il decreto 27.10.2011, inerente l'approvazione delle modifiche relative alle "disposizioni attuative specifiche della misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese" Azione B "Produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili" - Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013.

APPROVAZIONE BANDO SELEZIONE PROGETTI COOPERAZIONE MISURA 421

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 48 del 18.11.2011, il decreto 15.09.2011, inerente l'approvazione del "bando per la selezione di progetti di cooperazione" Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013 – misura 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale – Asse 4.

BANDO SELEZIONE PROGETTI COOPERAZIONE – MISURA 421

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 48 del 18.11.2011, il decreto 15.09.2011, inerente il comunicato inerente il bando per la selezione di progetti di cooperazione "Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013 – misura 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale – Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader". Le aree ammissibili sono costituire da tutto il territorio di competenza dei GAL e dalle aree del territorio nazionale per l'attuazione dei progetti di cooperazione interterritoriale, nonché da tutto il territorio di competenza dei GAL e dalle aree dei Paesi UE per i progetti di cooperazione transnazionale. Possono presentare progetti di cooperazione i GAL della Sicilia selezionati con decreto n.589 del 15.06.2010 e i GAL del NAT Isole minori e dei Nebrodi, secondo le modalità, i requisiti e la documentazione prevista dal presente bando. Infine possono partecipare all'accordo di cooperazione, in qualità di partner non beneficiari, i partenariati pubblici-privati previsti da Regolamento CE ed altri gruppi rurali locali ecc. Le risorse finanziarie sono € 13.000.000. Il GAL capofila siciliano deve presentare una domanda di aiuto secondo le modalità previste, entro e non oltre il termine di 70 giorni, dalla data di pubblicazione del bando nella GURS e la documentazione cartacea, entro le ore 14,00 del decimo giorno successivo all'inoltro telematico.

GRADUATORIA DEFINITIVA MISURA 311 – ALTRE FORME DI DIVERSIFICAZIONE AZIONE C – REGIME DE MINIMIS 2^ SOTTOFASE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 49 del 25.11.2011, il decreto 15.09.2011, inerente la graduatoria ed elenchi definitivi delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili presentate in adesione al bando relativo alla misura 311, azione C "Altre forme di diversificazione " 2^Sottofase – regime de minimis di cui al Regolamento CE n.1998/2006, del P.S.R. Sicilia 2007/2013

BANDO PUBBLICO – MISURA 312 – AZIONE B – PRODUZIONE E VENDITA ENERGIA FONTI RINNOVABILI

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 50 del 02.12.2011, il comunicato inerente il bando pubblico – Regolamento CE n.1698/05 .Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Misura 312 – Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese Azione B - Produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili. La misura è attivata tramite procedura valutativa a bando aperto, suddiviso in sotto-fasi. La misura sarà realizzata esclusivamente nelle macro aree C e D. Pertanto le microimprese in cui si attuano gli interventi devono avere sede legale e ricadere prevalentemente nelle macro aree C e D. I bandi emanati dall'amministrazione a valere sulla presente misura saranno rivolti ai comuni non facenti parte dei GAL: SICANI, TERRE DEL NISSENO, TERRE DELL'ETNA E dell'ALCANTARA,

LEADER SICILIA CENTRO MERIDIONALE, ETNA, in cui la misura sarà attivata tramite bandi emanati dagli stessi GAL nell'ambito dei Piani di Sviluppo Locale. I soggetti richiedenti, sono le micro-imprese ai sensi della raccomandazione

n.2003/361/CE della Commissione in forma individuale o societaria. Per micro-impresa si intende un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi 2 milioni di Euro. Le micro-imprese dovranno presentare la domanda di aiuto attraverso il sistema informatizzato SIAN, entro le date comprese nelle seguenti sottofasce:

1° sottofase: dal 05.12.2011 al 02.03.2012;

2° sottofase: dal 25.05.2012 al 31.08.2012;

3° sottofase: dal 03.12.2012 all'1.03.2013.

La stessa documentazione cartacea secondo le modalità e la tempistica prevista dal bando dovrà essere trasmessa all'Assessorato a Palermo. La dotazione finanziaria è di € 14.448.430,50.

